

Bollettino della

**SOCIETÀ DI LINGUISTICA
ITALIANA**

XLVII / 2024, 2

www.societadilinguisticaitaliana.net



SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Presidente: Miriam Voghera (fino al 31/12/2025, rieleggibile)
e-mail: voghera@unisa.it

Vicepresidente: Sandro Caruana (fino al 31/12/2024, rieleggibile)
e-mail: sandro.caruana@um.edu.mt

Segretario: Massimo Cerruti (fino al 31/12/2024, rieleggibile)
Università di Torino, Dipartimento di Studi Umanistici
via S. Ottavio 20, I-10124 Torino
e-mail: massimosimone.cerruti@unito.it

Tesoriera: Francesca Gallina (fino al 31/12/2024, rieleggibile)
e-mail: francesca.gallina@unipi.it

Comitato esecutivo:

Membri eletti:

Chiara Gianollo (fino al 31/12/2024) chiara.gianollo@unibo.it
Marco Passarotti (fino al 31/12/2024) marco.passarotti@unicatt.it
Ilaria Fiorentini (fino al 31/12/2025) ilaria.fiorentini@unipv.it
Alessandro Panunzi (fino al 31/12/2025) alessandro.panunzi@unifi.it
Egle Mocciaro (fino al 31/12/2026) egle.mocciaro@mail.muni.cz
Andrea Scala (fino al 31/12/2026) andrea.scala@unimi.it

Membri invitati:

Segretaria nazionale GISCEL: Francesca Gallina francesca.gallina@unipi.it
Responsabile GSCP: Francesca M. Dovetto dovetto@unina.it
Responsabile GSPL: Sabina Fontana sabina.fontana@unict.it

Comitato per le nomine:

Davide Ricca (fino al 31/12/2024) davide.ricca@unito.it
Francesca Masini (fino al 31/12/2025) francesca.masini@unibo.it
Giuliano Bernini (fino al 31/12/2026) giuliano.bernini@unibg.it

Commissione per la selezione dei workshop:

Massimo Cerruti, Serena Dal Maso, Chiara Fedriani, Sabina Fontana, Andrea Sansò
(fino a settembre 2025)

Quote di iscrizione:

Quota ordinaria: € 38 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta / non ha rinnovato da due o più anni); formula triennale: rinnovo € 100 invece di € 114 (più, eventualmente, € 10 di immatricolazione);

Quota studenti: € 18 (+ € 5 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta / non ha rinnovato da due o più anni); formula triennale: rinnovo € 45 invece di € 54 (più, eventualmente, € 5 di immatricolazione)

Quota insegnanti, assegnisti, contrattisti: € 30 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta / non ha rinnovato da due o più anni); formula triennale: rinnovo € 80 invece di € 90 (più, eventualmente, € 10 di immatricolazione);

Quota per istituti universitari: € 73 (più € 21 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta / non ha rinnovato da due o più anni);

Quota per enti culturali, biblioteche, ecc.: € 110 (più € 31 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta / non ha rinnovato da due o più anni).

Le quote di associazione per i soci appartenenti ai paesi che non figurano nell'elenco sotto riportato sono ridotte alla metà.

Elenco dei paesi con prodotto interno lordo pro capite superiore ai 10.000 dollari*

Antigua e Barbuda, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Bahrein, Barbados, Belgio, Brunei, Canada, Cile, Cipro, Corea del Sud, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Guinea Equatoriale, Hong Kong, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Kuwait, Lettonia, Libano, Lituania, Lussemburgo, Macao, Maldive, Malta, Norvegia, Nuova Zelanda, Oman, Paesi Bassi, Palau, Panama, Polonia, Porto Rico, Portogallo, Qatar, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Saint Kitts e Nevis, San Marino, Seychelles, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Taiwan, Trinidad e Tobago, Turchia, Ungheria, Uruguay.

* Fonti: Banca mondiale, FMI, ONU

Modalità di iscrizione:

mediante bonifico bancario, utilizzando i dati indicati nell'ultima pagina di questo bollettino, oppure tramite paypal con carta di credito dal sito SLI

www.societadilinguisticaitaliana.net



Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali, scrivere a: Francesca Gallina, francesca.gallina@unipi.it

BOLLETTINO ON-LINE
SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA
XLVII / 2024, 2

a cura di Massimo Cerruti

Circolare n. 232 / Presidente <i>Miriam Voghera</i>	pag. 4
Verbale della riunione del Comitato esecutivo della SLI (18 settembre 2024)	pag. 6
Verbale della LXII Assemblea della SLI (20 settembre 2024)	pag. 17
LVIII Congresso Internazionale della SLI (Università dell’Aquila, 11-13 settembre 2025)	pag. 32
Call for papers: Sessione generale	pag. 32
Sessione workshop	pag. 39
Workshop 1 - GISCEL	pag. 39
Workshop 2	pag. 43
Workshop 3	pag. 50
Workshop 4	pag. 53
Workshop 5	pag. 57
Notiziario del GISCEL <i>Francesca Gallina</i>	pag. 62
Notiziario del GSCP <i>Francesca Dovetto</i>	pag. 68
Notiziario del GSPL <i>Sabina Fontana</i>	pag. 74
Come associarsi alla SLI	pag. 78

CIRCOLARE NR. 232 / PRESIDENTE

Care socie e cari soci,

la vita della nostra Società trascorre con l'usuale vivacità. Come avrete notato, le iniziative delle socie dei soci nonché dei Gruppi sono numerose ed è in preparazione il nostro LVIII Congresso a L'Aquila, su cui troverete notizie più dettagliate in questo Bollettino.

La ricchezza delle nostre iniziative scientifiche contrasta con il clima di apprensione con cui si chiude il 2024 per la ricerca e il sistema universitario nel suo complesso dal punto di vista sia finanziario sia normativo. Sono state confermate le previsioni di tagli per il triennio 2025-2027, che metteranno i bilanci degli Atenei in serie difficoltà sia per la gestione ordinaria sia per l'attuazione della programmazione didattica. Come sicuramente già sapete, alcuni Atenei hanno bloccato le chiamate dei vincitori di concorso e probabilmente si bloccheranno anche i concorsi in programmazione. A ciò si aggiunge l'incertezza normativa che investe il mondo del preuolo. Sapremo entro metà gennaio se le diverse figure previste dalla Ministra Bernini, alcune successive al dottorato, altre anche post-laurea magistrale, verranno confermate o se ci sarà una razionalizzazione del percorso preuolo e delle forme di contratto previste. Ciò è vitale non solo per la vita delle giovani ricercatrici e dei giovani ricercatori, ma per permettere una programmazione di qualità di lungo respiro sia alle attività didattiche sia a quelle di ricerca, che al momento sono sostenute anche da circa 30.000 tra assegnisti e i ricercatori di tipo A.

All'insieme di questi problemi hanno reagito numerose Società scientifiche, compresa la nostra, sottoscrivendo un documento su *I rischi di ridimensionamento dell'università e della ricerca*, (<https://www.scienzainrete.it/articolo/rischi-di-ridimensionamento-delluniversit%C3%A0-e-della-ricerca-lettera-delle-societ%C3%A0>) che riprende molti temi già espressi da Ugo Amaldi e Luciano Maiani nel Piano quadriennale 2024-2027 per la ricerca pubblica, pubblicato dall'Accademia del Lincei nel settembre 2023 (<https://www.lincci.it/it/news/piano-quadriennale-2024-2027-la-ricerca-pubblica>). Il dato più rilevante è la stima secondo la quale dopo essere riusciti a far salire la spesa per la ricerca in rapporto al PIL, grazie ai fondi PNRR, mettendoci in linea con la media EU (0,77%), negli anni post-PNRR, senza un adeguato finanziamento su base pluriennale, il rapporto tra finanziamento della ricerca e PIL nel nostro Paese scenderebbe ai livelli di vent'anni fa. Detto in altre parole, molti degli investimenti fatti con il PNRR, se non ulteriormente sostenuti, andrebbero sprecati. Ottenere, quindi, un adeguato finanziamento non serve non solo a garantire un futuro alle ricerche e a ricercatrici e ricercatori, ma anche a consolidare il già fatto, a non interrompere progetti già avviati e attività di formazione e specializzazione *in fieri*.

Per dare visibilità al nostro punto di vista, la SLI, insieme alle Società sorelle del nostro settore, ha inoltre sottoscritto una lettera inviata al collega Marco Mancini, portavoce Gruppo di Lavoro per la revisione della 240 (D.M. 1591 del 20.9.2024), in cui si ribadiscono la necessità di limitare le figure preruolo, di aumentare i finanziamenti agli Atenei e di snellire i procedimenti burocratici imposti dall'ANVUR.

Mi dispiace chiudere l'anno con queste note non incoraggianti, ma mi sembra necessario che tutte e tutti noi siamo consapevoli dei rischi che l'università pubblica corre e della necessità di essere protagonisti della sua salvaguardia, che anche la nostra Società con le sue attività ha sempre contribuito a garantire.

Vi auguro buone feste e un buon inizio d'anno.

Roma, 22.12.2024

Miriam Voghera

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SLI

(18 settembre 2024)

Mercoledì 18 settembre 2024 alle ore 17:00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania (Complesso monumentale dell'ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante Alighieri 32, Aula 254), si riunisce il Comitato esecutivo della Società di Linguistica Italiana.

Sono presenti: Miriam Voghera (Presidente), Sandro Caruana (Vicepresidente), Massimo Cerruti (Segretario), Francesca Gallina (Tesoriera della Società e Segretaria nazionale del GISCEL), Marco Passarotti, Alessandro Panunzi, Andrea Scala (Membri del CE), Sabina Fontana (Responsabile del GSPL), Francesca Dovetto (Responsabile del GSCP) e Anna M. Thornton (Rappresentante del Comitato Organizzatore del LVIII Congresso Internazionale della SLI). Giustificano l'assenza Chiara Gianollo, Ilaria Fiorentini, Egle Mocciaro (Membri del CE).

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Elezione alle cariche sociali
3. Prossimi congressi e convegni
 - 3.1. LVIII Congresso internazionale della SLI (L'Aquila, settembre 2025)
 - 3.2. LIX Congresso internazionale della SLI (Bologna, settembre 2026)
4. Olimpiadi di linguistica
5. Stato delle pubblicazioni
6. Gestione delle iscrizioni
7. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
 - 7.1. GISCEL
 - 7.2. GSPL
 - 7.3. GSCP
8. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Miriam Voghera riferisce dei contenuti della lettera, sottoscritta dalla SLI e da varie altre associazioni disciplinari, in cui si chiede al Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che al tavolo

della Commissione per la revisione delle Indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo di istruzione possano sedere, fin dalle prime fasi di discussione, profili provenienti dal mondo della scuola ed esperti delle didattiche disciplinari.

La Presidente comunica inoltre che il Comitato scientifico del LVII Congresso SLI (Catania 2024) ha individuato come beneficiari del contributo alla partecipazione al Congresso i/le seguenti colleghi/e: Arianna Bienati (Eurac Research, Università di Modena e Reggio Emilia), Alessandro Cerri (Università di Zurigo), Michele Cosentino (Università di Messina), Stefano Teti (Università di Zurigo).

2. Elezione alle cariche sociali

Il Segretario ricorda che sono giunti al termine del loro mandato: il Vicepresidente Sandro Caruana (rieleggibile), il Segretario Massimo Cerruti (rieleggibile), la Tesoriera Francesca Gallina (rieleggibile), i Membri del Comitato esecutivo Chiara Gianollo (non rieleggibile) e Marco Passarotti (non rieleggibile) e il Presidente del Comitato per le nomine Davide Ricca (non rieleggibile).

Il Segretario comunica di aver ricevuto dal Comitato per le nomine le seguenti designazioni. Vicepresidente: Sandro Caruana; Segretario: Massimo Cerruti; Tesoriera: Francesca Gallina; Membri del Comitato esecutivo: Luisa Corona, Maria Napoli; Membro del Comitato per le nomine: Andrea Sansò.

Non essendo pervenute al Segretario candidature alternative, le designazioni proposte dal Comitato per le nomine saranno sottoposte all'approvazione dei soci nel corso della LXII Assemblea della SLI (20 settembre p.v.).

3. Prossimi congressi e convegni

Miriam Voghera ricorda che nel corso dell'Assemblea dei soci del 17 aprile u.s. è emersa la proposta di fornire regolarmente un sostegno finanziario alle sedi che ospitano i Congressi SLI, per l'organizzazione dell'evento e/o per la pubblicazione del volume di Atti. Sabina Fontana, in relazione all'organizzazione del Congresso di Catania, riferisce delle difficoltà riscontrate nella compartecipazione alle spese per l'interpretariato italiano-LIS; sollecita, perciò, la Società a fornire, in futuro, un contributo regolare al servizio di interpretariato in LIS. Miriam Voghera è propensa ad accogliere la sollecitazione, previa verifica della sostenibilità della spesa in prospezione pluriennale. Marco Passarotti invita a valutare la possibilità di ricorrere alla traduzione con sottotitolazione

automatica in simultanea. Il Comitato esecutivo esprime parere favorevole sul sostegno finanziario regolare alle sedi che ospitano i Congressi, sia per l'organizzazione dell'evento e/o la pubblicazione degli Atti sia per il servizio di interpretariato o traduzione in LIS, e dà mandato alla Presidente di verificare la sostenibilità di queste spese nel medio e lungo periodo.

3.1. LVIII Congresso internazionale della SLI (L'Aquila, settembre 2025)

Anna M. Thornton richiama il temario che ha incontrato il favore del Comitato esecutivo nella riunione di lunedì 8 aprile u.s. e presenta la proposta di relatori su invito e Comitati organizzatore e scientifico del LVIII Congresso:

LVIII Congresso internazionale di studi della SLI

(L'Aquila, 11-13 settembre 2025)

Grammaticalizzazione

Introduzione

“Grammaticalization is the study of grammatical forms, however defined, viewed not as static objects but as entities undergoing change.” (Paul J. Hopper & Elizabeth Closs Traugott, *Grammaticalization. Second edition*, Cambridge, Cambridge University Press, 2012, p. 18). Se, da un lato, questa definizione generale può essere ritenuta largamente accettabile, dall'altro, la nozione di grammaticalizzazione si è arricchita nel corso del tempo di molti elementi definatori, tali che essa è oggi lungi dall'essere un concetto uniforme.

L'aumento e l'ampiamento delle ricerche sulla grammaticalizzazione, anche in ambiti lontani da quelli tradizionali (per es. acquisizione linguistica o linguaggio patologico), non solo ha prodotto nuovi contributi sia teorici sia metodologici, ma ha anche portato a riconsiderare le proprietà stesse del processo. I nuovi domini di applicazione sollecitano riflessioni su numerose questioni: sul modello implicito o esplicito di grammatica, sull'inclusione vs. esclusione dei fenomeni sintattici e discorsivi-pragmatici, su se sia meglio considerare anziché morfemi o parole isolate Costruzioni, e così via.

Un elemento che è emerso con importanza crescente è quanto sia rilevante il tipo di dati da analizzare, la modalità di comunicazione in cui sono espressi (parlati, scritti, segnati) e/o la loro appartenenza a livelli diversi dal punto di vista diafasico o diastratico. La sempre più frequente considerazione di prospettive sociolinguistiche e variazioniste ha, infine, portato ad una maggiore

integrazione del rapporto tra un tipico fenomeno di linguistica interna come la grammaticalizzazione e la linguistica esterna.

Di estrema rilevanza sono, infine, gli studi sincronici che hanno fatto della grammaticalizzazione un concetto essenziale e che hanno inciso, inevitabilmente, sugli elementi definatori del processo e sul suo status categoriale (linguistico? cognitivo?). Insomma, la nozione di grammaticalizzazione copre oggi un'ampissima gamma di questioni che vanno aldilà dei fenomeni inizialmente indagati dagli studi diacronici tradizionali e interessa questioni teoriche di interesse per la linguistica nel suo complesso.

Il Congresso che qui presentiamo è interessato a raccogliere contributi che propongano analisi teoricamente consapevoli, ed empiricamente fondate sulle principali aree di interesse nell'ambito degli studi sulla grammaticalizzazione. Lo scopo principale è, infatti, quello di creare un'occasione di autentico scambio scientifico, che non escluda nessuno dei problemi tradizionali e nuovi legati alla grammaticalizzazione.

Temario

1) Teoria e metodi della grammaticalizzazione

— Il rapporto con i modelli teorici

La grammaticalizzazione e i confini della nozione di grammatica: quale grammatica per la grammaticalizzazione?

La grammaticalizzazione nel dibattito tra quadri teorici formalisti e funzionalisti

Grammaticalizzazione e universali linguistici: *grammaticalization paths* come pattern 'odologici' universali?

Grammaticalizzazione e contatto fra lingue: processi graduali o *exaptations*?

Grammaticalizzazione e *Construction Grammar*: approcci compatibili?

Grammaticalizzazione e variabili sociolinguistiche: che ruolo giocano diafasia e diastratia?

Grammaticalizzazione e modalità di comunicazione: parlato, scritto, segnato.

— Grammaticalizzazione e altri processi di mutamento: delimitazione reciproca

Grammaticalizzazione e lessicalizzazione, grammaticalizzazione e pragmaticalizzazione, grammaticalizzazione e costruzionalizzazione, grammaticalizzazione e rianalisi, grammaticalizzazione e cooptazione, grammaticalizzazione e morfologizzazione, ...

— Quali e quanti dati per la grammaticalizzazione?

Grammaticalizzazione e architettura sociolinguistica dei repertori: la grammaticalizzazione nei diasistemi

Grammaticalizzazione e dati acquisizionali: un confronto tra processi

Grammaticalizzazione e dati da patologie del linguaggio: percorsi di degrammaticalizzazione?

Grammaticalizzazione e *corpus linguistics*: aspetti qualitativi e quantitativi nella raccolta dei dati

2) Caratteristiche della grammaticalizzazione

— Grammaticalizzazione e percorsi di mutamento

Concreto > astratto, lessicale > relazionale, oggettivo > soggettivo > intersoggettivo, ...

— Grammaticalizzazione e direzionalità del mutamento

Processi di grammaticalizzazione unidirezionali, bidirezionali o ciclici

— Grammaticalizzazione e gradualità del mutamento

Fasi successive del mutamento e fattori in gioco, per es. ruolo del contesto, della frequenza, del contatto, ...

— Grammaticalizzazione e ritmo del mutamento

Ambiti o fenomeni grammaticali che si rinnovano più velocemente e frequentemente di altri, ambiti (e fenomeni) che tendono a essere più stabili nel tempo: ragioni, ipotesi, previsioni

3) Grammaticalizzazione all'interfaccia tra livelli di analisi

— Grammaticalizzazione e fonetica e fonologia

Correlati segmentali e prosodici della grammaticalizzazione

Grammaticalizzazione e tipologia prosodica

— Grammaticalizzazione e morfologia

Grammaticalizzazione e autonomia della morfologia, morfomi nei processi di grammaticalizzazione ...

— Grammaticalizzazione e morfosintassi

Grammaticalizzazione e cambio di *status* morfosintattico (ausiliarizzazione, nascita di adposizioni e complementatori, cicli di Jespersen...)

Grammaticalizzazione e marcatezza morfosintattica

— Grammaticalizzazione e discorso

Processi che danno luogo all'emergere di segnali discorsivi

Processi che danno luogo all'emergere di connettivi

Comitato organizzatore: Federica Cominetti, Luisa Corona, Maria Grossmann, Anna M. Thornton.
Comitato scientifico: Anna Giacalone Ramat, Caterina Mauri, Andrea Sansò, Mario Squartini, Miriam Voghera. Relatori invitati: Nigel Vincent, Wiltrud Mihatsch.

Il Comitato esecutivo esprime pieno apprezzamento per la proposta. Marco Passarotti suggerisce di inserire un ulteriore sottopunto, formulabile come “Grammaticalizzazione e trattamento automatico del linguaggio”, alla voce “Quali e quanti dati per la grammaticalizzazione?”. Anna M. Thornton accoglie favorevolmente il suggerimento. La proposta di temario, modificata di conseguenza, sarà presentata ai soci nel corso dell’Assemblea di venerdì 20 settembre p.v.

3.2. LIX Congresso internazionale della SLI (Bologna, settembre 2026)

Miriam Voghera e Massimo Cerruti comunicano di aver ricevuto da Nicola Grandi una prima bozza di temario e una proposta preliminare di Comitati organizzatore e scientifico del LIX Congresso:

LIX Congresso internazionale di studi della SLI

(Bologna, 10-12 settembre 2026)

I dati nelle scienze del linguaggio

Temario

- 1) Che cosa è il dato linguistico oggi?
 - Dati oggettivi e dati soggettivi
 - Dati introspettivi e dati di uso
 - Dati sperimentali e dati naturalistici
 - Dati umani e dati generati
 - Dati grezzi, dati analizzati e metadati
- 2) Come coniugare dati e teorie?
 - Il ruolo dei dati in teorie induttive (*bottom up*) e deduttive (*top down*)
 - Discreto e continuo nei giudizi di accettabilità
 - Dati linguistici tra regole e variabilità
 - Dati in sincronia e dati in diacronia
 - Dati di primo livello e dati di secondo livello: quali generalizzazioni?
 - Comparabilità dei dati a livello intra- e interlinguistico, in prospettiva sincronica e diacronica

— Comparabilità tra dati linguistici e di altre discipline (es. socio-biografici, demografici, genetici, biologici, clinici, archeologici, ecc.)

3) Esiste una “scienza dei dati” linguistici?

— Qualità e quantità dei dati: dati ‘piccoli’ e dati ‘grandi’

— Selezione dei dati: campionamento di parlanti e di corpora, scelta di metadati e annotazioni

— Raccolta dei dati: questioni metodologiche, etiche e legali

— Conservazione dei dati: accessibilità, sostenibilità, recupero, obsolescenza

— Riutilizzabilità e riproducibilità: *open science*, principi FAIR

Comitato organizzatore: Marianna Bolognesi, Silvia Ballarè, Claudia Borghetti, Cristiana Cervini, Cristiana De Santis, Gloria Gagliardi, Chiara Gianollo, Nicola Grandi, Yahis Martari, Francesca Masini, Caterina Mauri, Marco Mazzoleni, Maja Milicevic Petrovic, Emanuele Miola, Rosa Pugliese, Matteo Viale, Greta Zanoni.

Comitato scientifico: Silvia Calamai, Emilia Calaresu, Chiara Celata, Elisa Corino, Francesco Cutugno, Silvia Dal Negro, Anna Maria De Cesare, Vincenzo Faraoni, Chiara Fedriani, Adam Ledgeway, Stefania Marzo, Simonetta Montemagni, Vito Pirrelli, Andrea Sansò, Matteo Santipolo, Andrea Villarini, Miriam Voghera + 2 delegati/e CO.

Nicola Grandi illustrerà la proposta ai soci nel corso dell’Assemblea di venerdì 20 settembre p.v.

4. Olimpiadi di linguistica

Miriam Voghera comunica di aver partecipato, insieme a Giulia Cappelli e Francesca Gallina, a un incontro online con Michiel de Vaan, referente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi di linguistica della Svizzera, per acquisire informazioni sull’esperienza maturata nei tre anni di attività della manifestazione elvetica. Le Olimpiadi di linguistica della Svizzera poggiano sull’operosità volontaria di un gruppo di linguisti, prevedono l’iscrizione spontanea degli studenti concorrenti e si svolgono sostanzialmente online. Scuole e insegnanti non sono coinvolti nella preparazione degli studenti, che ha carattere fondamentalmente autodidattico. Miriam Voghera è scettica sulla possibilità di applicare questo modello alla situazione italiana.

La Presidente riferisce inoltre ai presenti un’ipotesi di organizzazione e prospetto di budget, formulata da Giulia Cappelli, per un’iniziativa pilota. L’ipotesi prevede (i) un tavolo di lavoro costituito da un primo gruppo di dottorandi, coordinati dalla SLI, incaricati della definizione delle linee guida per i partecipanti e i formatori e della correzione degli esercizi, oltre che di eventuale

supporto aggiuntivo; e (ii) un secondo gruppo di dottorandi impegnati, con attività in aula (10 incontri da 2 ore ciascuno), nella formazione dei partecipanti in vista della gara finale, da tenersi online per motivi logistici e finanziari. Fra le risorse necessarie figurano (iii) un traduttore, per la resa dall'inglese all'italiano di un congruo numero di prove delle Olimpiadi internazionali di linguistica, e (iv) alcuni beni e servizi (hosting del sito web, gestione del sito e della newsletter, creazione della locandina dell'evento).

Si riporta qui di seguito il prospetto delle spese preventivate, per un costo totale complessivo pari a 9.010 euro:

Personale	Quantità	Ore/persona	Costo orario	Costo
dottorando gruppo di lavoro	8	50	€ 13,00	€ 5.200,00
dottorando in aula	4	20	€ 18,00	€ 1.440,00
Personale	Quantità	Cartelle	Costo cartella	Costo
traduttore	1	50	€ 20,00	€ 1.000,00
Beni e servizi	Periodo	Quantità	Costo unitario	Costo acquisti
hosting sito	anno	1	€ 350,00	€ 350,00
gestione sito e newsletter	anno	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
locandina	<i>una tantum</i>	1	€ 20,00	€ 20,00

Il Comitato esecutivo esprime perplessità nei confronti della proposta; pesano, in particolare, la difficoltà di coinvolgere scuole e insegnanti in un'attività estranea al potenziamento curricolare; la scarsa fattibilità dell'operazione, che presenta concrete difficoltà organizzative; e l'impegno finanziario, ritenuto elevato per un'iniziativa pilota e *a fortiori*, in prospettiva, su scala nazionale.

Miriam Voghera aggiunge che altre forme di investimento sono state già (i) deliberate, come l'incremento del numero dei beneficiari del contributo individuale per la partecipazione ai Congressi SLI e l'acquisto di un software gestionale per l'amministrazione della contabilità e la registrazione degli iscritti alla Società (nella riunione del CE dell'8 aprile u.s.), o (ii) ipotizzate, come il sostegno regolare, per l'organizzazione e/o la pubblicazione degli Atti, alle sedi che ospitano i Congressi della Società e l'istituzione di una scuola di alta specializzazione (*summer school, spring school* o sim.) della SLI (nell'Assemblea della SLI del 17 aprile u.s.).

Considerando anche l'impegno finanziario richiesto dalle Olimpiadi di linguistica, sembra dunque più urgente, se non più opportuno, investire in altre direzioni.

5. Stato delle pubblicazioni

Massimo Cerruti riferisce dello stato di avanzamento del lavoro per la pubblicazione degli Atti del LVI Congresso SLI (Torino, 14-16 settembre 2023), *Continuo e discreto nelle scienze del linguaggio* (Officinaventuno, Milano). Il processo di *peer review*, che ha coinvolto una coppia di revisori per ogni saggio, è terminato. I curatori del volume hanno ricevuto le versioni riviste di tutti i contributi da parte degli autori e inizieranno presto l'attività di adeguamento dei saggi alle norme redazionali della Collana SLI, in vista della stampa. Il volume conterrà i contributi di: (1) S. Ballarè, (2) P. Benedetto Mas e G. Raimondi, (3) G. Bernini, (4) G. Berruto, (5) P.M. Bertinetto, (6) C. Branchini, C. Donati, C. Geraci e B. Giustolisi, (7) L. Corona, (8) B.M. De Paolis, (9) I. Fiorentini e M. Forlano, (10) C. Gianollo, (11) M. Loporcaro, (12) S. Marzo, (13) F. Masini, (14) S. Mattiola ed E. Miola, (15) G. Meli, (16) M. Napoli, (17) F. Pisciotta, (18) A. Pompei, (19) M. Roccaforte e S. Fontana, (20) J. Saturno.

6. Gestione delle iscrizioni

La Presidente riepiloga due decisioni prese nel corso della riunione del CE dell'8 aprile u.s.: (i) l'introduzione di un quinto tipo di quota di iscrizione alla SLI, riservata a insegnanti, assegnisti, contrattisti (formula annuale 30 euro, formula triennale 80 euro); (ii) la semplificazione della procedura di iscrizione, che ora richiede la compilazione di una scheda con i dati personali soltanto al momento della prima iscrizione (o se intervengano variazioni nel corso del tempo). Se ne darà comunicazione ai soci durante l'Assemblea di venerdì 20 settembre p.v.

7. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società

7.1. GISCEL

Francesca Gallina comunica che la Commissione nomine del Gruppo si è convocata per sostituire i membri del Comitato scientifico giunti al termine del loro mandato e nominare i componenti della Segreteria nazionale, rieleggibili.

Continua poi la collaborazione con le associazioni attive nell'educazione linguistica, specialmente per la partecipazione alle audizioni convocate dalla Commissione di studio per

l'elaborazione e la formulazione di proposte volte alla revisione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida relativa al primo e secondo ciclo d'istruzione.

Proseguono inoltre le regolari attività associative, fra cui le iniziative di ricerca e di formazione dei gruppi regionali e la preparazione del workshop su "La mediazione e l'educazione linguistica: docenti e apprendenti come mediatori in classe" per il Convegno SLI di Catania e del XXIII Convegno nazionale su "Educazione linguistica democratica e accessibilità" (Torino, 14-16 novembre 2024).

Sono stati pubblicati il volume *Fare scuola con i libri di testo. Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica. Atti del Convegno (Palermo, 17-19 novembre 2022)*, Quaderni del GISCEL n. 6, Franco Cesati, a cura di Silvana Loiero e Luisa Amenta, e gli Atti del Workshop di Bressanone del 2022, su Italiano Linguadue. Sono in preparazione gli Atti del workshop di Torino 2023, per Italiano Linguadue, e il volume per i 40 anni delle Dieci Tesi, a cura di Silvana Ferreri e Silvana Loiero.

7.2. GSPL

Sabina Fontana riferisce della VI International Summer School in "Politiche Linguistiche e Pianificazione Linguistica. Gestire il multilinguismo in famiglia e nella società", tenutasi all'Università per Stranieri di Siena dal 9 al 12 luglio 2024, della pubblicazione del volume di Matteo Casoni su *Posizione e vitalità sociolinguistica dell'italiano nel contesto economico e lavorativo svizzero. Aspetti demografici e legislativi, politiche e pratiche linguistiche* (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, 2024), e dell'uscita a stampa del volume, curato da Michele Gazzola, François Grin, Linda Cardinal e Kathleen Heugh, *Routledge Handbook of Language Policy and Planning* (Routledge, 2024).

Anticipa inoltre che nell'a.a. 2024/2025 l'Università di Pavia avvierà la prima edizione del Corso di Perfezionamento "Comunicazione di genere: dalla teoria alla pratica", promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici, dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Migrazione e Riconoscimento Genere Diversità (MERGED) e l'Università di Catania, sede di Ragusa, attiverà la seconda edizione del Master in Teorie e Tecniche di Mediazione, Traduzione e Interpretazione Italiano-Lingua dei Segni Italiana (LIS), LIS tattile e LIS/LISt Italiano.

Nel 2025, infine, proseguirà il ciclo di seminari digitali promosso dal GSPL. Il calendario dei seminari prevede al momento i seguenti appuntamenti: "Strategie comunicative e di semplificazione per l'accessibilità linguistica" (a cura di Francesca Volpato, a febbraio); "Tecnologie del linguaggio,

lingue di minoranza e multilinguismo” (a cura di Chiara Zanchi, a marzo); “Dopo il riconoscimento della LIS” (a cura di Sabina Fontana e del CIRCLeS, ad aprile).

7.3. GSCP

La Coordinatrice del Gruppo, Francesca M. Dovetto, conferma per il III Ciclo de *Le Conversazioni del GSCP* (ottobre 2023-giugno 2024) il successo ottenuto dalle precedenti edizioni. Riferisce inoltre del IV Ciclo de *Le Conversazioni*, che sarà aperto il giorno 18 ottobre 2024 dagli interventi di Mariapaola D’Imperio e Massimo Pettorino, moderati da Patrizia Sorianello. Il calendario completo è pubblicato sul sito web SLI, alla pagina del GSCP.

Relativamente al Convegno internazionale 2023 del Gruppo, organizzato da Maria Roccaforte presso l’Università di Roma La Sapienza, la Coordinatrice comunica che gli Atti sono in lavorazione e verranno pubblicati nella collana del GSCP per i tipi di Aracne.

La Coordinatrice riferisce inoltre dell’organizzazione del XXI Convegno del GSCP (2025), organizzato da Anna Riccio presso l’Università di Foggia e rammenta che il Convegno successivo (XXII, 2027) sarà organizzato da Sabina Fontana presso la sede di Ragusa dell’Università di Catania.

Francesca Dovetto illustra poi la seconda intervista sull’AI, progettata dal Comitato di Coordinamento, per la regia di Franco Cutugno, che, come la prima, ha l’obiettivo di informare gli afferenti al Gruppo su fondamenti, potenzialità e rischi dei nuovi traguardi raggiunti dall’Intelligenza Artificiale. In questa seconda intervista hanno dialogato Alessandro Panunzi e Marco Baroni.

8. Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali, la riunione del Comitato esecutivo è dichiarata chiusa alle ore 19:30.

La Presidente, Miriam Voghera

Il Segretario, Massimo Cerruti

VERBALE DELLA LXII ASSEMBLEA DELLA SLI

(20 settembre 2024)

Venerdì 20 settembre 2024, presso l'Università di Catania (Complesso monumentale dell'ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante Alighieri 32, Aula Magna Santo Mazzarino), ha luogo la LX Assemblea della Società di Linguistica Italiana. L'Assemblea ha inizio alle ore 17:20.

I soci e le socie presenti sono indicati all'Allegato 1, in coda al presente verbale.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Elezione alle cariche sociali
3. Prossimi congressi e convegni
 - 3.1. LVIII Congresso internazionale della SLI (L'Aquila, settembre 2025)
 - 3.2. LIX Congresso internazionale della SLI (Bologna, settembre 2026)
4. Olimpiadi di linguistica
5. Stato delle pubblicazioni
6. Gestione delle iscrizioni
7. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
 - 7.1. GISCEL
 - 7.2. GSPL
 - 7.3. GSCP
8. Varie ed eventuali

La Presidente chiede all'Assemblea l'inserimento nell'Ordine del giorno del punto seguente: “3. Sostegno alle future attività associative”. L'Assemblea approva all'unanimità. L'Ordine del giorno è quindi ridefinito come segue:

1. Comunicazioni
2. Elezione alle cariche sociali
3. Sostegno alle future attività associative
4. Prossimi congressi e convegni
 - 4.1. LVIII Congresso internazionale della SLI (L'Aquila, settembre 2025)

4.2. LIX Congresso internazionale della SLI (Bologna, settembre 2026)

5. Olimpiadi di linguistica
6. Stato delle pubblicazioni
7. Gestione delle iscrizioni
8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società
 - 8.1. GISCEL
 - 8.2. GSPL
 - 8.3. GSCP
9. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Miriam Voghera riferisce della sottoscrizione, da parte della SLI e di varie altre associazioni disciplinari, di una lettera in cui si esprime contrarietà alle operazioni del MIM di revisione delle Indicazioni Nazionali per il primo e il secondo ciclo di istruzione e, in particolare, nei confronti della Commissione istituita a questo scopo dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che allo stato attuale non include profili provenienti dal mondo della scuola ed esperti delle didattiche disciplinari.

La Presidente informa inoltre i presenti che il Comitato scientifico del Congresso SLI di Catania ha individuato come beneficiari del contributo alla partecipazione al Congresso: Arianna Bienati (Eurac Research, Università di Modena e Reggio Emilia), Alessandro Cerri (Università di Zurigo), Michele Cosentino (Università di Messina) e Stefano Teti (Università di Zurigo).

Si cede poi la parola a Giovanna Marotta, in collegamento da remoto, che, in qualità di rappresentante per l'Italia all'Assemblea generale del CIPL (*Comité International Permanent des Linguistes*), fornisce un breve resoconto del *XXI International Congress of Linguists*, tenutosi dall'8 al 14 settembre 2024 all'Università Adam Mickiewicz di Poznań. Il prossimo ICL si svolgerà nel 2028 all'Università di Leida. Giovanna Marotta segnala infine che il CIPL due volte l'anno mette a disposizione borse di studio a copertura delle spese di viaggio per studenti di livello avanzato (senza dottorato di ricerca) che intendano presentare comunicazioni a convegni internazionali.

2. Elezione alle cariche sociali

Il Segretario, Massimo Cerruti, segnala che sono giunti al termine del loro mandato:

- il Vicepresidente Sandro Caruana (rieleggibile);
- il Segretario Massimo Cerruti (rieleggibile);
- la Tesoriera Francesca Gallina (rieleggibile);
- i Membri del Comitato esecutivo Chiara Gianollo (non rieleggibile) e Marco Passarotti (non rieleggibile);
- il Presidente del Comitato per le nomine Davide Ricca (non rieleggibile).

Il Segretario riferisce di aver ricevuto dal Comitato per le nomine, ai sensi dell'Articolo 18 dello Statuto, le seguenti designazioni:

- Presidente: Miriam Voghera;
- Vicepresidente: Sandro Caruana;
- Segretario: Massimo Cerruti;
- Tesoriera: Francesca Gallina;
- Membri del Comitato esecutivo: Luisa Corona, Maria Napoli;
- Membro del Comitato per le nomine: Andrea Sansò.

Il Segretario comunica che, nei termini stabiliti dall'Articolo 18 dello Statuto, non sono giunte candidature alternative. L'Assemblea procede all'acclamazione dei soci e delle socie proposti/e dal Comitato nomine, che sono dunque eletti/e alle cariche sociali. Il Segretario ringrazia chi si è reso disponibile ad assumere nuovi incarichi e chi ha ricoperto cariche negli anni precedenti. Si uniscono ai ringraziamenti la Presidente e tutti/e i/le presenti.

3. Sostegno alle future attività associative

La Presidente ricorda che la Società, anche per via della sostanziale riduzione delle spese verificatasi negli anni della pandemia, gode ora di un'ingente disponibilità liquida di cassa, che consente di pianificare investimenti significativi. Il Comitato esecutivo, nella riunione dell'8 aprile 2024, ha deciso di aumentare il numero dei beneficiari del contributo individuale per la partecipazione ai Congressi SLI, portandolo, a partire dal LVIII Congresso (L'Aquila), da quattro a sei. Lo stesso Comitato, nella riunione del 18 settembre u.s., ha ripreso la proposta, emersa durante l'Assemblea dei soci del 17 aprile 2024, di fornire regolarmente un sostegno finanziario alla sede che ospita il

Congresso annuale SLI, per l'organizzazione dell'evento e/o per la pubblicazione del volume di Atti, e ha dato mandato alla Presidente di verificarne la sostenibilità nel medio e lungo periodo.

La Presidente comunica di aver effettuato una prospezione pluriennale delle spese e presenta ai Soci un possibile piano finanziario. Il piano, sostenibile per almeno dieci anni senza esaurimento della disponibilità liquida di cassa, prevede:

- il conferimento di un contributo di 5.000 euro alla sede che ospita il Congresso annuale della Società, per l'organizzazione dell'evento e/o per la pubblicazione del volume di Atti, a condizione che sia garantita ai non udenti l'accessibilità ai lavori (in forme da valutare di caso in caso: interpretariato italiano-LIS, sottotitolazione automatica in simultanea, ecc.);
- l'assegnazione di 6.000 euro ogni biennio per l'organizzazione di una scuola estiva SLI, o, più in generale, una scuola SLI di alta specializzazione, purché sia soggetta a una programmazione regolare, analoga a quella prevista per il Congresso annuale.

Miriam Voghera sottolinea che la proposta, nel caso sia approvata, può essere poi comunque rivista, dopo una prima sperimentazione o in ogni altro momento, per correggerne eventuali punti critici.

Franco Cutugno segnala che l'AILC ha predisposto un documento per la programmazione delle scuole estive, al quale la SLI potrebbe rifarsi. Al sostegno finanziario per l'organizzazione di una scuola SLI, Francesca Dovetto contropropone di destinare un contributo regolare all'organizzazione dei Congressi biennali dei Gruppi. Nicola Grandi e Monica Barni convengono. Miriam Voghera ricorda che la SLI garantisce già un sostegno finanziario agli eventi congressuali organizzati dai Gruppi in occasione di celebrazioni anniversarie e ricorrenze commemorative, e rileva che il finanziamento per l'organizzazione di una scuola estiva rappresenterebbe un investimento di crescita, espansivo, e con funzione promozionale per la Società. Edoardo Lombardi Vallauri esprime il proprio favore verso un'eventuale scuola estiva SLI ma, al contempo, considera problematico sottoporre ad approvazione il finanziamento di un'iniziativa non ancora in programmazione; suggerisce, perciò, di porre ai voti il finanziamento di attività già programmate o comunque calendarizzabili, ossia i Congressi annuali della Società e i Congressi biennali dei Gruppi. La Presidente ne conviene e, per i Congressi biennali di GISCEL, GSCP e GSPL, prospetta un contributo di entità pari a 2.000 euro a Gruppo. Si procede dunque alla votazione.

Il conferimento di 5.000 euro alla sede che ospita il Congresso annuale della Società, purché sia garantita ai non udenti l'accessibilità ai lavori, è approvato all'unanimità. L'assegnazione di 2.000 euro a Gruppo per l'organizzazione del relativo Congresso biennale è approvata con 5 astensioni.

4. Prossimi congressi e convegni

4.1. LVIII Congresso internazionale della SLI (L'Aquila, settembre 2025)

Miriam Voghera, in rappresentanza del Comitato scientifico del LVIII Congresso della Società, illustra la proposta di temario per la sessione generale:

LVIII Congresso internazionale di studi della SLI

(L'Aquila, 11-13 settembre 2025)

Grammaticalizzazione

Introduzione

“Grammaticalization is the study of grammatical forms, however defined, viewed not as static objects but as entities undergoing change.” (Paul J. Hopper & Elizabeth Closs Traugott, *Grammaticalization. Second edition*, Cambridge, Cambridge University Press, 2012, p. 18). Se, da un lato, questa definizione generale può essere ritenuta largamente accettabile, dall'altro, la nozione di grammaticalizzazione si è arricchita nel corso del tempo di molti elementi definatori, tali che essa è oggi lungi dall'essere un concetto uniforme.

L'aumento e l'ampiamento delle ricerche sulla grammaticalizzazione, anche in ambiti lontani da quelli tradizionali (per es. acquisizione linguistica o linguaggio patologico), non solo ha prodotto nuovi contributi sia teorici sia metodologici, ma ha anche portato a riconsiderare le proprietà stesse del processo. I nuovi domini di applicazione sollecitano riflessioni su numerose questioni: sul modello implicito o esplicito di grammatica, sull'inclusione vs. esclusione dei fenomeni sintattici e discorsivi-pragmatici, su se sia meglio considerare anziché morfemi o parole isolate Costruzioni, e così via.

Un elemento che è emerso con importanza crescente è quanto sia rilevante il tipo di dati da analizzare, la modalità di comunicazione in cui sono espressi (parlati, scritti, segnati) e/o la loro appartenenza a livelli diversi dal punto di vista diafasico o diastratico. La sempre più frequente considerazione di prospettive sociolinguistiche e variazioniste ha, infine, portato ad una maggiore integrazione del rapporto tra un tipico fenomeno di linguistica interna come la grammaticalizzazione e la linguistica esterna.

Di estrema rilevanza sono, infine, gli studi sincronici che hanno fatto della grammaticalizzazione un concetto essenziale e che hanno inciso, inevitabilmente, sugli elementi definatori del processo e sul suo status categoriale (linguistico? cognitivo?). Insomma, la nozione di grammaticalizzazione copre oggi un'ampissima gamma di questioni che vanno aldilà dei fenomeni inizialmente indagati dagli studi diacronici tradizionali e interessa questioni teoriche di interesse per la linguistica nel suo complesso.

Il Congresso che qui presentiamo è interessato a raccogliere contributi che propongano analisi teoricamente consapevoli, ed empiricamente fondate sulle principali aree di interesse nell'ambito degli studi sulla grammaticalizzazione. Lo scopo principale è, infatti, quello di creare un'occasione di autentico scambio scientifico, che non escluda nessuno dei problemi tradizionali e nuovi legati alla grammaticalizzazione.

Temario

1) Teoria e metodi della grammaticalizzazione

— Il rapporto con i modelli teorici

La grammaticalizzazione e i confini della nozione di grammatica: quale grammatica per la grammaticalizzazione?

La grammaticalizzazione nel dibattito tra quadri teorici formalisti e funzionalisti

Grammaticalizzazione e universali linguistici: *grammaticalization paths* come pattern 'odologici' universali?

Grammaticalizzazione e contatto fra lingue: processi graduali o *exaptations*?

Grammaticalizzazione e *Construction Grammar*: approcci compatibili?

Grammaticalizzazione e variabili sociolinguistiche: che ruolo giocano diafasia e diastratia?

Grammaticalizzazione e modalità di comunicazione: parlato, scritto, segnato.

— Grammaticalizzazione e altri processi di mutamento: delimitazione reciproca

Grammaticalizzazione e lessicalizzazione, grammaticalizzazione e pragmaticalizzazione, grammaticalizzazione e costruzionalizzazione, grammaticalizzazione e rianalisi, grammaticalizzazione e cooptazione, grammaticalizzazione e morfologizzazione, ...

— Quali e quanti dati per la grammaticalizzazione?

Grammaticalizzazione e architettura sociolinguistica dei repertori: la grammaticalizzazione nei diasistemi

Grammaticalizzazione e dati acquisizionali: un confronto tra processi

Grammaticalizzazione e dati da patologie del linguaggio: percorsi di degrammaticalizzazione?

Grammaticalizzazione e *corpus linguistics*: aspetti qualitativi e quantitativi nella raccolta dei dati

Grammaticalizzazione e trattamento automatico del linguaggio

2) Caratteristiche della grammaticalizzazione

— Grammaticalizzazione e percorsi di mutamento

Concreto > astratto, lessicale > relazionale, oggettivo > soggettivo > intersoggettivo, ...

— Grammaticalizzazione e direzionalità del mutamento

Processi di grammaticalizzazione unidirezionali, bidirezionali o ciclici

— Grammaticalizzazione e gradualità del mutamento

Fasi successive del mutamento e fattori in gioco, per es. ruolo del contesto, della frequenza, del contatto, ...

— Grammaticalizzazione e ritmo del mutamento

Ambiti o fenomeni grammaticali che si rinnovano più velocemente e frequentemente di altri, ambiti (e fenomeni) che tendono a essere più stabili nel tempo: ragioni, ipotesi, previsioni

3) Grammaticalizzazione all'interfaccia tra livelli di analisi

— Grammaticalizzazione e fonetica e fonologia

Correlati segmentali e prosodici della grammaticalizzazione

Grammaticalizzazione e tipologia prosodica

— Grammaticalizzazione e morfologia

Grammaticalizzazione e autonomia della morfologia, morfomi nei processi di grammaticalizzazione ...

— Grammaticalizzazione e morfosintassi

Grammaticalizzazione e cambio di *status* morfosintattico (ausiliarizzazione, nascita di adposizioni e complementatori, cicli di Jespersen...)

Grammaticalizzazione e marcatezza morfosintattica

— Grammaticalizzazione e discorso

Processi che danno luogo all'emergere di segnali discorsivi

Processi che danno luogo all'emergere di connettivi

Il Comitato organizzatore è composto da Federica Cominetti, Luisa Corona, Maria Grossmann, Anna M. Thornton, il Comitato scientifico da Anna Giacalone Ramat, Caterina Mauri, Andrea Sansò, Mario Squartini, Miriam Voghera. I Relatori invitati sono Nigel Vincent e Wiltrud Mihatsch.

Anna M. Thornton propone di collocare le Assemblee dei Gruppi negli stessi tre momenti distinti previsti al Congresso di Catania: (i) giovedì dopo la pausa pranzo, (ii) giovedì pomeriggio alla fine dei lavori, (iii) venerdì pomeriggio prima dell'Assemblea generale. Francesca Dovetto aggiunge che al Congresso di Catania lo sfalsamento della collocazione temporale delle Assemblee si è rivelato molto positivo, poiché ha consentito a chi è iscritto a più Gruppi di poter partecipare ai lavori di tutti questi.

Pietro Maturi suggerisce di inserire, al punto “Grammaticalizzazione e modalità di comunicazione: parlato, scritto, segnato”, un riferimento alle modalità proprie della comunicazione mediata dal computer (CMC). Anna M. Thornton accoglie con favore il suggerimento.

Il temario, con quest'unica modifica, è approvato all'unanimità.

4.2. LIX Congresso internazionale della SLI (Bologna, settembre 2026)

Nicola Grandi presenta ai soci una prima bozza di temario, con proposta preliminare di Comitato organizzatore e Comitato scientifico, per il LIX Congresso SLI:

LIX Congresso internazionale di studi della SLI

(Bologna, 10-12 settembre 2026)

I dati nelle scienze del linguaggio

Temario

- 4) Che cosa è il dato linguistico oggi?
 - Dati oggettivi e dati soggettivi
 - Dati introspettivi e dati di uso
 - Dati sperimentali e dati naturalistici
 - Dati umani e dati generati
 - Dati grezzi, dati analizzati e metadati
- 5) Come coniugare dati e teorie?
 - Il ruolo dei dati in teorie induttive (*bottom up*) e deduttive (*top down*)
 - Discreto e continuo nei giudizi di accettabilità

- Dati linguistici tra regole e variabilità
- Dati in sincronia e dati in diacronia
- Dati di primo livello e dati di secondo livello: quali generalizzazioni?
- Comparabilità dei dati a livello intra- e interlinguistico, in prospettiva sincronica e diacronica
- Comparabilità tra dati linguistici e di altre discipline (es. socio-biografici, demografici, genetici, biologici, clinici, archeologici, ecc.)

6) Esiste una “scienza dei dati” linguistici?

- Qualità e quantità dei dati: dati ‘piccoli’ e dati ‘grandi’
- Selezione dei dati: campionamento di parlanti e di corpora, scelta di metadati e annotazioni
- Raccolta dei dati: questioni metodologiche, etiche e legali
- Conservazione dei dati: accessibilità, sostenibilità, recupero, obsolescenza
- Riusabilità e riproducibilità: *open science*, principi FAIR

Comitato organizzatore

Marianna Bolognesi, Silvia Ballarè, Claudia Borghetti, Cristiana Cervini, Cristiana De Santis, Gloria Gagliardi, Chiara Gianollo, Nicola Grandi, Yahis Martari, Francesca Masini, Caterina Mauri, Marco Mazzoleni, Maja Milicevic Petrovic, Emanuele Miola, Rosa Pugliese, Matteo Viale, Greta Zanoni.

Comitato scientifico

Silvia Calamai, Emilia Calaresu, Chiara Celata, Elisa Corino, Francesco Cutugno, Silvia Dal Negro, Anna Maria De Cesare, Vincenzo Faraoni, Chiara Fedriani, Adam Ledgeway, Stefania Marzo, Simonetta Montemagni, Vito Pirrelli, Andrea Sansò, Matteo Santipolo, Andrea Villarini, Miriam Voghera + 2 delegati/e CO.

Nicola Grandi aggiunge che l’organizzazione del Congresso è a cura di tre Dipartimenti dell’Università di Bologna: Dipartimento di Filologia classica e italianistica, Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne, Dipartimento di Interpretazione e Traduzione. Miriam Voghera propone di aggiungere ai componenti del Comitato scientifico Marco Passarotti e Sabina Fontana. Nicola Grandi accoglie la proposta con favore. Il temario sarà, in ogni caso, discusso e sottoposto all’approvazione dei soci nel corso della LXIV Assemblea (L’Aquila, settembre 2025).

5. Olimpiadi di linguistica

Miriam Voghera ricorda ai presenti che, nel corso della LX Assemblea (Torino, 15 settembre 2023), il Comitato esecutivo ha prospettato ai Soci l’introduzione di una competizione di ambito nazionale

modellata sulle Olimpiadi Internazionali di Linguistica. L'Assemblea ha espresso pieno apprezzamento per il progetto e il Comitato esecutivo ha successivamente preso contatti con Giulia Cappelli per impostare l'iniziativa.

In seguito, Giulia Cappelli ha elaborato un'ipotesi di organizzazione e budget per un'iniziativa pilota. L'ipotesi prevede (i) un tavolo di lavoro costituito da un primo gruppo di dottorandi, coordinati dalla SLI, incaricati della definizione delle linee guida per i partecipanti e i formatori e della correzione degli esercizi, oltre che di eventuale supporto aggiuntivo; e (ii) un secondo gruppo di dottorandi impegnati, con attività in aula (10 incontri da 2 ore ciascuno), nella formazione dei partecipanti in vista della gara finale, da tenersi online per motivi logistici e finanziari. Fra le risorse necessarie figurano (iii) un traduttore, per la resa dall'inglese all'italiano di un congruo numero di prove delle Olimpiadi internazionali di linguistica, e (iv) alcuni beni e servizi (hosting del sito web, gestione del sito e della newsletter, creazione della locandina dell'evento).

Miriam Voghera mostra il preventivo delle spese, per un costo totale complessivo pari a 9.010 euro:

Personale	Quantità	Ore/persona	Costo orario	Costo
dottorando gruppo di lavoro	8	50	€ 13,00	€ 5.200,00
dottorando in aula	4	20	€ 18,00	€ 1.440,00
Personale	Quantità	Cartelle	Costo cartella	Costo
traduttore	1	50	€ 20,00	€ 1.000,00
Beni e servizi	Periodo	Quantità	Costo unitario	Costo acquisti
hosting sito	anno	1	€ 350,00	€ 350,00
gestione sito e newsletter	anno	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
locandina	<i>una tantum</i>	1	€ 20,00	€ 20,00

La Presidente riferisce che il Comitato esecutivo, nella riunione del 18 settembre u.s., ha espresso perplessità nei confronti della proposta, essenzialmente in virtù della difficoltà di coinvolgere scuole e insegnanti in un'attività estranea al potenziamento curricolare, della concreta problematicità organizzativa e dell'impegno finanziario elevato, specialmente per un'iniziativa di non certa fattibilità su scala nazionale. Il Comitato esecutivo ha perciò ritenuto più opportuno investire in altre direzioni (si veda in particolare il punto 3 all'Odg). L'Assemblea concorda.

La Presidente aggiunge che sono ciò nondimeno benvenute ipotesi e candidature alternative per l'organizzazione dell'iniziativa, che la Società è certamente disponibile a valutare.

6. Stato delle pubblicazioni

Massimo Cerruti informa i presenti sull'avanzamento del lavoro per la pubblicazione del volume di Atti del LVI Congresso SLI (Torino, 14-16 settembre 2023), *Continuo e discreto nelle scienze del linguaggio* (Officinaventuno, Milano). Il processo di *peer review*, che ha coinvolto una coppia di revisori per ogni saggio, è terminato. I curatori del volume hanno ricevuto dagli autori le versioni riviste di tutti i contributi e inizieranno a breve l'attività di adeguamento dei saggi alle norme redazionali della Collana SLI. Il volume conterrà i contributi di: (1) Silvia Ballarè, (2) Paolo Benedetto Mas e Gianmario Raimondi, (3) Giuliano Bernini, (4) Gaetano Berruto, (5) Pier Marco Bertinetto, (6) Chiara Branchini, Caterina Donati, Carlo Geraci e Beatrice Giustolisi, (7) Luisa Corona, (8) Bianca Maria De Paolis, (9) Ilaria Fiorentini e Marco Forlano, (10) Chiara Gianollo, (11) Michele Loporcaro, (12) Stefania Marzo, (13) Francesca Masini, (14) Simone Mattiola ed Emanuele Miola, (15) Giulia Meli, (16) Maria Napoli, (17) Flavio Pisciotta, (18) Anna Pompei, (19) Maria Roccaforte e Sabina Fontana, (20) Jacopo Saturno.

7. Gestione delle iscrizioni

Miriam Voghera riferisce di due decisioni prese durante la riunione del Comitato esecutivo dell'8 aprile u.s.: (i) l'introduzione di un quinto tipo di quota di iscrizione alla SLI, riservata a insegnanti, assegnisti, contrattisti, e (ii) una semplificazione nella procedura di iscrizione, ossia la richiesta di compilazione di una scheda con i dati personali solo al momento della prima iscrizione (o se intervengano variazioni nel tempo).

Sul sito web della SLI (www.societadilinguisticaitaliana.net/la-societa/come-associarsi/) compaiono ora le indicazioni seguenti: (i) "Iscrizione con pagamento tramite conto corrente: [...] quota insegnanti, assegnisti, contrattisti *annuale*: € 30 (+ € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta o non ha rinnovato da due o più anni); quota insegnanti, assegnisti, contrattisti *formula triennale*: € 80 invece di € 90 (più, eventualmente, € 10 di immatricolazione per chi si iscrive per la prima volta o non ha rinnovato da due o più anni)"; (ii) "Per iscriversi è necessario: versare una quota di immatricolazione (solo all'atto della prima iscrizione o nel caso in cui non si sia rinnovata l'iscrizione da due o più anni), pagare una quota di iscrizione annuale, compilare una scheda con i propri dati (solo al momento della prima iscrizione o nel caso in cui sia necessario segnalare un cambiamento dei propri dati)".

8. Aggiornamento sulle attività dei Gruppi della Società

8.1. GISCEL

Francesca Gallina riferisce che, in vista della scadenza di alcune cariche sociali (Segreteria nazionale e alcuni membri del Comitato scientifico, ovvero Luisa Amenta, Pietro Maturi, Silvia Sordella), la Commissione nomine, composta da Miriam Voghera e Giuliano Bernini per la SLI, Silvana Loiero, Antonietta Marchese e Alberto Sobrero per il GISCEL, si è convocata per sostituire i tre membri del Comitato scientifico al termine del loro mandato e i componenti della Segreteria nazionale. Francesca Gallina e Francesco Scaglione sono rieleggibili.

Nel corso dell'estate 2024 è proseguita la collaborazione con le associazioni che si occupano di educazione linguistica, in particolare nelle attività di partecipazione alle audizioni cui il GISCEL e altre associazioni sono state invitate dalla Commissione per la revisione delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida per le superiori di secondo grado.

Sono poi proseguite le regolari attività associative, fra cui le iniziative di ricerca e di formazione dei gruppi regionali, il Convegno su Don Milani, tenutosi il 6 settembre a Padova in collaborazione con il GISCEL Veneto, la preparazione del workshop su “La mediazione e l'educazione linguistica: docenti e apprendenti come mediatori in classe” per il Convegno SLI di Catania, le attività di preparazione dell'imminente XXIII Convegno nazionale su “Educazione linguistica democratica e accessibilità”, che si terrà a Torino nei giorni 14-16 novembre 2024.

È stato pubblicato il volume *Fare scuola con i libri di testo. Libri di testo, linguaggi, educazione linguistica*, Quaderni del GISCEL n. 6, Atti del convegno di Palermo 2022, per i tipi di Cesati, a cura di Silvana Loiero e Luisa Amenta. Sono stati inoltre pubblicati gli atti del Workshop di Bressanone del 2022, su Italiano Linguadue. Sono in preparazione gli atti del workshop di Torino 2023, in uscita su Italiano Linguadue e il volume a cura di Silvana Ferreri e Silvana Loiero per celebrare i 40 anni dalla pubblicazione delle Dieci Tesi.

8.2. GSPL

Sabina Fontana riferisce che l'Università per Stranieri di Siena ha ospitato dal 9 al 12 luglio 2024 la VI International Summer School su “Politiche Linguistiche e Pianificazione Linguistica. Gestire il multilinguismo in famiglia e nella società”, incentrata su (i) politiche linguistiche familiari:

approfondimenti teorici e casi di studio, (ii) multilinguismo, educazione plurilingue e interculturale e inclusione scolastica, (iii) pratiche linguistiche e ideologie linguistiche in contesti (super)diversi.

Fra le pubblicazioni più recenti, si segnalano il volume di Matteo Casoni su *Posizione e vitalità sociolinguistica dell'italiano nel contesto economico e lavorativo svizzero. Aspetti demografici e legislativi, politiche e pratiche linguistiche* (Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, 2024) e l'uscita a stampa del *Routledge Handbook of Language Policy and Planning*, a cura di Michele Gazzola, François Grin, Linda Cardinal e Kathleen Heugh, (Routledge, 2024).

Sabina Fontana anticipa inoltre che nell'a.a. 2024/2025 (i) l'Università di Pavia avvierà un Corso di Perfezionamento su “Comunicazione di genere: dalla teoria alla pratica”, promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici, dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Migrazione e Riconoscimento Genere Diversità (MERGED), (ii) l'Università di Catania, sede di Ragusa, attiverà la seconda edizione del Master in Teorie e Tecniche di Mediazione, Traduzione e Interpretazione Italiano-Lingua dei Segni Italiana (LIS), LIS tattile e LIS/LISt Italiano, e (iii) proseguirà il ciclo di seminari digitali promosso dal GSPL. Il calendario definitivo dei seminari sarà pubblicato nel gennaio 2025. Al momento, sono previsti i seguenti incontri: “Strategie comunicative e di semplificazione per l'accessibilità linguistica” (Francesca Volpato, febbraio); “Tecnologie del linguaggio, lingue di minoranza e multilinguismo” (Chiara Zanchi, marzo); “Dopo il riconoscimento della LIS” (Sabina Fontana e CIRCLoS, aprile).

8.3. GSCP

La Coordinatrice, Francesca M. Dovetto, riferisce dell'esito del III Ciclo de *Le Conversazioni del GSCP* (ottobre 2023-giugno 2024), che conferma il successo ottenuto dalle edizioni precedenti. Riferisce inoltre del IV Ciclo de *Le Conversazioni*, che prenderà avvio venerdì 18 ottobre 2024 con gli interventi di Mariapaola D'Imperio e Massimo Pettorino, coordinati da Patrizia Soriano. Il calendario completo è consultabile sul sito web della SLI, alla pagina del GSCP.

Francesca M. Dovetto comunica poi che gli Atti del Convegno internazionale 2023 del GSCP, organizzato da Maria Roccaforte presso l'Università di Roma La Sapienza, sono attualmente in lavorazione e verranno pubblicati per i tipi di Aracne, nella collana del GSCP. La Coordinatrice informa inoltre i presenti che il XXI Convegno del GSCP (2025), organizzato da Anna Riccio, si terrà presso l'Università di Foggia e il Convegno successivo (XXII, 2027), organizzato da Sabina Fontana, si svolgerà presso l'Università di Catania, nella sede di Ragusa.

Francesca Dovetto illustra poi brevemente i contenuti della seconda intervista sull'AI, che, come la prima, mira a informare gli afferenti al Gruppo su fondamenti, potenzialità e rischi dei nuovi traguardi raggiunti dall'Intelligenza Artificiale. Questa seconda intervista, progettata dal Comitato di Coordinamento, con la regia di Franco Cutugno, vede Alessandro Panunzi dialogare con Marco Baroni.

La Coordinatrice ricorda infine il progetto, accolto favorevolmente dagli afferenti del GSCP e presentato durante l'Assemblea SLI di Torino, di realizzare video-recensioni su tematiche legate al parlato, da pubblicare sul canale Yuotube della Società. A questo proposito, il GSCP invita i soci a inviare proposte all'indirizzo mail *gscp2003.sli@gmail.com*.

9. Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali, l'Assemblea è tolta alle ore 19:50.

La Presidente, Miriam Voghera

Il Segretario, Massimo Cerruti

Allegato 1

Socie e soci presenti alla LXII Assemblea della Società di Linguistica Italiana, 20 settembre 2024:

Gabriella Ardita, Elvira Assenza, Silvia Ballarè, Monica Barni, Arianna Bienati, Elisabetta Bonvino, Margarita Borreguero, Luisa Brucale, Gaia Caligiore, Guido Canepa, Sandro Caruana, Marina Castagneto, Massimo Cerruti, Cristiana Cervini, Rossana Ciccarelli, Claudia Roberta Combei, Federica Cominetti, Franco Cutugno, Irene De Felice, Maria Pina De Rosa, Igor Deiana, Elisa Di Domenico, Domenico Di Russo, Margherita Di Salvo, Francesca Dovetto, Tiziana Emmi, Iliaria Fiorentini, Sabina Fontana, Fausta Formi, Gloria Gagliardi, Francesca Gallina, Nicola Grandi, Claudio Iacobini, Silvana Loiero, Edoardo Lombardi Vallauri, Marta Maffia, Antonietta Marra, Pietro Maturi, Chiara Meluzzi, Egle Mocciaro, Maria Napoli, Alessandro Panunzi, Emanuela Paone, Federico Piersigilli, Paola Pietrandrea, Flavio Pisciotta, Elena Pistolesi, Marzia Postorino, Erika Raniolo, Riccardo Regis, Maria Laura Restivo, Anna Riccio, Maria Roccaforte, Morena Rosato, Enzo Santilli, Caterina Saracco, Andrea Scala, Laura Schettino, Giulio Scivoletto, Enrico Serena, Francesca Strik Lievers, Anna M. Thornton, Laura Tramutoli, Luisa Troncone, Iride Valenti, Debora Vena, Daniela Veronesi, Miriam Voghera, Francesca Volpato, Amir Zuccalà.

LVIII CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA SLI

(Università dell'Aquila, 11-13 settembre 2025)

Sede del Congresso

Università dell'Aquila
Dipartimento di Scienze Umane
Viale Nizza 14, 67100, L'Aquila

Sito web

<https://sites.google.com/view/sli-2025>

Indirizzo e-mail

congressosli2025@univaq.it

Invito a proporre comunicazioni

Sessione generale

GRAMMATICALIZZAZIONE

Introduzione

“Grammaticalization is the study of grammatical forms, however defined, viewed not as static objects but as entities undergoing change.” (Paul J. Hopper & Elizabeth Closs Traugott, *Grammaticalization. Second edition*, Cambridge, Cambridge University Press, 2012, p. 18). Se, da un lato, questa definizione generale può essere ritenuta largamente accettabile, dall'altro, la nozione di grammaticalizzazione si è arricchita nel corso del tempo di molti elementi definatori, tali che essa è oggi lungi dall'essere un concetto uniforme.

L'aumento e l'ampiamento delle ricerche sulla grammaticalizzazione, anche in ambiti lontani da quelli tradizionali (per es. acquisizione linguistica o linguaggio patologico), non solo ha prodotto nuovi contributi sia teorici sia metodologici, ma ha anche portato a riconsiderare le proprietà stesse del processo. I nuovi domini di applicazione sollecitano riflessioni su numerose questioni: sul modello implicito o esplicito di grammatica, sull'inclusione vs. esclusione dei fenomeni sintattici e discorsivi-pragmatici, su se sia meglio considerare anziché morfemi o parole isolate Costruzioni, e così via.

Un elemento che è emerso con importanza crescente è quanto sia rilevante il tipo di dati da analizzare, la modalità di comunicazione in cui sono espressi (parlati, scritti, segnati) e/o la loro appartenenza a livelli diversi dal punto di vista diafasico o diastratico. La sempre più frequente considerazione di prospettive sociolinguistiche e variazioniste ha, infine, portato ad una maggiore integrazione del rapporto tra un tipico fenomeno di linguistica interna come la grammaticalizzazione e la linguistica esterna.

Di estrema rilevanza sono, infine, gli studi sincronici che hanno fatto della grammaticalizzazione un concetto essenziale e che hanno inciso, inevitabilmente, sugli elementi definatori del processo e sul suo status categoriale (linguistico? cognitivo?). Insomma, la nozione di grammaticalizzazione copre oggi un'ampissima gamma di questioni che vanno aldilà dei fenomeni inizialmente indagati dagli studi diacronici tradizionali e interessa questioni teoriche di interesse per la linguistica nel suo complesso.

Il Congresso che qui presentiamo è interessato a raccogliere contributi che propongano analisi teoricamente consapevoli, ed empiricamente fondate sulle principali aree di interesse nell'ambito degli studi sulla grammaticalizzazione. Lo scopo principale è, infatti, quello di creare un'occasione di autentico scambio scientifico, che non escluda nessuno dei problemi tradizionali e nuovi legati alla grammaticalizzazione.

Temario

Teoria e metodi della grammaticalizzazione

— Il rapporto con i modelli teorici

La grammaticalizzazione e i confini della nozione di grammatica: quale grammatica per la grammaticalizzazione?

La grammaticalizzazione nel dibattito tra quadri teorici formalisti e funzionalisti

Grammaticalizzazione e universali linguistici: *grammaticalization paths* come pattern 'odologici' universali?

Grammaticalizzazione e contatto fra lingue: processi graduali o *exaptations*?

Grammaticalizzazione e *Construction Grammar*: approcci compatibili?

Grammaticalizzazione e variabili sociolinguistiche: che ruolo giocano diafasia e diastratia?

Grammaticalizzazione e modalità di comunicazione: parlato, scritto, segnato, CMC

- **Grammaticalizzazione e altri processi di mutamento: delimitazione reciproca**
Grammaticalizzazione e lessicalizzazione, grammaticalizzazione e pragmaticalizzazione, grammaticalizzazione e costruzionalizzazione, grammaticalizzazione e rianalisi, grammaticalizzazione e cooptazione, grammaticalizzazione e morfologizzazione, ...
- **Quali e quanti dati per la grammaticalizzazione?**
Grammaticalizzazione e architettura sociolinguistica dei repertori: la grammaticalizzazione nei diasistemi
Grammaticalizzazione e dati acquisizionali: un confronto tra processi
Grammaticalizzazione e dati da patologie del linguaggio: percorsi di degrammaticalizzazione?
Grammaticalizzazione e *corpus linguistics*: aspetti qualitativi e quantitativi nella raccolta dei dati
Grammaticalizzazione e trattamento automatico del linguaggio

Caratteristiche della grammaticalizzazione

- **Grammaticalizzazione e percorsi di mutamento**
Concreto > astratto, lessicale > relazionale, oggettivo > soggettivo > intersoggettivo, ...
- **Grammaticalizzazione e direzionalità del mutamento**
Processi di grammaticalizzazione unidirezionali, bidirezionali o ciclici
- **Grammaticalizzazione e gradualità del mutamento**
Fasi successive del mutamento e fattori in gioco, per es. ruolo del contesto, della frequenza, del contatto, ...
- **Grammaticalizzazione e ritmo del mutamento**
Ambiti o fenomeni grammaticali che si rinnovano più velocemente e frequentemente di altri, ambiti (e fenomeni) che tendono a essere più stabili nel tempo: ragioni, ipotesi, previsioni

Grammaticalizzazione all'interfaccia tra livelli di analisi

- **Grammaticalizzazione e fonetica e fonologia**
Correlati segmentali e prosodici della grammaticalizzazione
Grammaticalizzazione e tipologia prosodica

— **Grammaticalizzazione e morfologia**

Grammaticalizzazione e autonomia della morfologia, morfomi nei processi di grammaticalizzazione, ...

— **Grammaticalizzazione e morfosintassi**

Grammaticalizzazione e cambio di *status* morfosintattico (ausiliarizzazione, nascita di adposizioni e complementatori, cicli di Jespersen, ...)

Grammaticalizzazione e marcatezza morfosintattica

— **Grammaticalizzazione e discorso**

Processi che danno luogo all'emergere di segnali discorsivi

Processi che danno luogo all'emergere di connettivi

Formato delle proposte, modalità e scadenze

Le proposte di comunicazione orale o di poster sono da inviare entro il **21 febbraio 2025** all'indirizzo congressosli2025@univaq.it, scrivendo nell'oggetto della mail "Proposta contributo SLI 2025". Le proposte vanno inviate sia in formato .doc che in formato .pdf anonimizzato, specificando la modalità di presentazione del contributo (comunicazione orale o poster).

Si ricorda che tutti i relatori e le relatrici al momento d'inizio del congresso dovranno essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione alla SLI.

Norme redazionali per la stesura delle proposte di comunicazione orale o di poster

Le proposte dovranno avere una lunghezza fra i 3.000 e i 4.000 caratteri, esclusa la bibliografia, e dovranno essere inviate all'indirizzo mail del Congresso (congressosli2025@univaq.it) sia in formato .doc che in formato .pdf anonimizzato, specificando la modalità di presentazione del contributo (comunicazione orale o poster).

Il testo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Times New Roman 12
- Interlinea 1,5
- Margini: superiore 2,5, inferiore 2, destro 2, sinistro 2
- Giustificato

Curatela

- Ferreri, Silvana (a cura di). 2012. *Lessico e lessicologia. Atti del XLIV Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana (SLI), Viterbo, 27-29 settembre 2010*. Roma: Bulzoni.
- Lahiri, Aditi (a cura di). 2000. *Analogy, leveling, markedness: Principles of change in phonology and morphology* (Trends in Linguistics 127). Berlino: Mouton de Gruyter.
- Renzi, Lorenzo & Salvi, Giampaolo & Cardinaletti, Anna (a cura di). 2001. *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. I, 2^a ed. Bologna: Il Mulino.
- Shopen, Timothy (a cura di). 1985. *Language typology and syntactic description*, vol. III. Cambridge: Cambridge University Press.

Articolo in rivista

- Coseriu, Eugenio. 1964. Pour une sémantique diachronique structurale. *Travaux de linguistique et de littérature* 2(1). 139–186.
- Johnson, Kyle & Baker, Mark & Roberts, Ian. 1989. Passive arguments raised. *Linguistic Inquiry* 20. 219–251.
- van Gelderen, Elly. 2015. The copula cycle. *Lingue e linguaggio* 14(2). 287–301.

Contributo in curatela

- Comrie, Bernard. 1993. La famiglia linguistica indoeuropea: prospettive genetiche e tipologiche. In Giacalone Ramat, Anna & Ramat, Paolo (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, 95–121. Bologna: Il Mulino.
- Greenberg, Joseph H. 1963. Some universals of grammar with particular reference to the order of meaningful elements. In Greenberg, Joseph H. (a cura di), *Universals of language*, 73–113. Cambridge: The MIT Press.
- Rissanen, Matti. 1999. Syntax. In Lass, Roger (a cura di), *Cambridge history of the English language*, vol. III, 187–331. Cambridge: Cambridge University Press.

Contributo in atti di convegno

- Berruto, Gaetano. 1981. Significato delle parole e comprensione: dalla parte del ricevente. In Albano Leoni, Federico & De Blasi, Nicola (a cura di), *Lessico e semantica. Atti del XII Congresso Internazionale della Società di Linguistica Italiana (SLI), Sorrento, 19-21 maggio 1978*, 223–242. Roma: Bulzoni.
- Chiari, Isabella & De Mauro, Tullio. 2014. The New Basic Vocabulary of Italian as a linguistic

resource. In Basili, Roberto & Lenci, Alessandro & Magnini, Bernardo (a cura di), *Proceedings of the First Italian Conference on Computational Linguistics (CLiC-it 2014)*, 113-116. Pisa: Pisa University Press.

Ferrone, Lorenzo & Zanzotto, Fabio Massimo. 2014. Towards syntax-aware compositional distributional semantic models. In *Proceedings of the 25th International Conference on Computational Linguistics (COLING 2014)*, 721–730.

Tesi di dottorato

Yu, Alan C. L. 2003. *The morphology and phonology of infixation*. Berkeley: University of California. (Tesi di dottorato.)

Articolo da sito web

Native Languages of the Americas. 1998–2014. *Vocabulary in Native American languages: Salish words*. (http://www.native-languages.org/salish_words.htm) (Consultato il 26.07.2016.)

Lavoro non pubblicato

Filppula, Markku. 2013. Areal and typological distributions of features as evidence for language contacts in Western Europe. (Paper presented at the conference of the Societas Linguistica Europaea, Split, 18–21 September 2013.)

Kiparsky, Paul. 1987. Morphology and grammatical relations. (Manuscript, Stanford University.)

Invito a proporre comunicazioni

Sessione workshop

WORKSHOP 1

Errore e feedback per l'educazione linguistica

Soci proponenti: GISCEL

Obiettivi e proposte di contenuti

Nell'ambito dell'educazione linguistica democratica l'errore ha da sempre una posizione centrale, non tanto come oggetto di correzione fine a sé stessa, ma come elemento utile per l'educazione linguistica stessa, per consentire all'insegnante di cogliere lo stato delle cose nella competenza linguistico-comunicativa di chi apprende, di rilevare eventuali punti di sviluppo della competenza su cui si rende necessario fornire un feedback all'apprendente e impostare un lavoro didattico atto a rompere l'equilibrio precario in cui si trova la competenza per spingerla verso un nuovo stadio evolutivo. Allo stesso tempo l'errore è fonte preziosa di consapevolezza per l'apprendente, nonché di motivazione per nuovi apprendimenti.

Già Lombardo Radice agli inizi del secolo scorso non vedeva nell'errore un peccato capitale, ma piuttosto vi vedeva l'esito di una competenza ancora in sviluppo, il frutto dell'applicazione di una regola da parte dell'apprendente. La visione dell'errore come risultato delle ipotesi su come funziona una lingua e la distinzione tra diversi tipi di errori è stata accolta successivamente su larga scala anche grazie alle riflessioni di Pit Corder in ambito internazionale, mentre in Italia, nello stesso periodo, Rodari pubblicava *Il libro degli errori*. Anche le Tesi GISCEL rileggono la nozione di errore così come concepita nella scuola tradizionale, invitando ad assumere la funzionalità comunicativa come bussola per ispirare l'educazione linguistica, andando oltre una concezione tradizionale, prescrittiva e dittatoriale dell'errore linguistico. E numerosi sono gli studi che da allora attraversano i decenni occupandosi di errori, correzioni e feedback.

La gestione dell'errore e la sua correzione, nonché le tipologie di feedback che possiamo dare agli apprendenti, costituiscono ancora oggi un tema di riflessione e di applicazione su cui insegnanti e studiosi sentono la necessità di continuare a confrontarsi, anche a fronte di modalità di intendere la valutazione formativa e sommativa che non sempre sono condivise, pur in un crescendo di importanza assunta dalla valutazione tout court nella società, nella scuola e nell'università, e di sistemi di

valutazione scolastica che cambiano (almeno apparentemente) frequentemente, soprattutto nel ciclo primario.

Il workshop vuole dunque essere una occasione di confronto su come errore e feedback possano essere intesi innanzitutto come strumenti per educare linguisticamente gli apprendenti, su quali possano essere i modi per cogliere e interpretare gli errori, su come e quando intervenire per generare apprendimento a partire da un errore.

Il workshop vuole accogliere comunicazioni che abbiano come oggetto sia riflessioni teoriche sia esperienze didattiche sui temi che seguono.

I temi su cui potranno vertere le comunicazioni sono i seguenti:

- a) l'idea di errore (es. cosa considerare errore, come definire un errore);
- b) i soggetti, i tempi e le modalità di intervento sull'errore (autocorrezione, correzione tra pari, del docente, modi della correzione);
- c) dall'errore alla didattica;
- d) errore e valutazione.

Comitato scientifico

Elena Duso

Francesca Gallina

Edoardo Lugarini

Silvana Loiero

Gabriele Pallotti

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Chi intende proporre una comunicazione dovrà inviare un abstract di lunghezza non superiore alle 2000 battute (inclusi i riferimenti bibliografici, che devono essere solo quelli citati nel testo dell'abstract e comunque non più di dieci) entro il **21 febbraio 2025**. Le proposte devono essere inviate al seguente indirizzo: segreteria@giscel.it. Il messaggio mail avrà per oggetto "Proposta workshop GISCEL 2025 – *Errore e feedback per l'educazione linguistica*"; inoltre dovrà contenere nome e cognome dell'autore della proposta, ente di appartenenza, indirizzo e-mail presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti al workshop. Le proposte dovranno essere in formato .doc o .pdf specificando il punto (i punti) del temario cui fa riferimento la proposta. Si

raccomanda di utilizzare il formato appropriato e di non indicare il(i) nome(i) dell’/degli autore(i) nel file dell’abstract perché le proposte verranno sottoposte a un doppio processo di revisione anonima.

Le proposte saranno sottoposte al Comitato Scientifico in forma anonima e selezionate in base ai seguenti criteri:

- pertinenza ai temi del congresso;
- rilevanza e innovatività dei contenuti;
- adeguatezza dei riferimenti teorici;
- chiarezza metodologica (finalità, strumenti, procedure) e organizzazione della proposta (obiettivi ecc.).

Il Comitato Scientifico comunicherà alle Autrici/agli Autori l’accettazione della loro proposta entro il 31 marzo 2025.

Borsa di studio Adriano Colombo

Si comunica che verrà attribuito un contributo spese di 300 euro per la partecipazione al workshop al relatore/alla relatrice under 35 la cui proposta verrà accettata dal Comitato scientifico.

Si ricorda che tutti i relatori e tutte le relatrici al momento d’inizio del workshop dovranno essere soci/socie regolari della SLI.

Riferimenti bibliografici

Colombo A., 2011, “*A me mi*”. *Dubbi, errori, correzioni nell’italiano scritto*, FrancoAngeli, Milano.

Consiglio d’Europa, 2020, *Common European Framework of Reference for languages: Learning, Teaching, Assessment. Companion Volume with new descriptors*, Education Policy Division (<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages>). Traduzione italiana a cura di M. Barsi, E. Lugarini, A. Cardinaletti, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*, in *Italiano LinguaDue*, 2, 2020, www.italianolinguadue.unimi.it.

Corder P., 1967, The significance of learner’s error, in *IRAL International Review of Applied Linguistics in Language Teaching*, 1976, 5, 4, pp. 161-170.

- Ferreri S., 2022, *Le vie dell'errore*, in Fornara S., Loiero S. (a cura di), *Educazione linguistica e fantasia. Gianni Rodari e la lingua italiana. Atti del Convegno di Omegna (3 ottobre 2020)*, Franco Cesati, Firenze, pp. 29-47.
- GISCEL, 1975, *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica*, <https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/>.
- Grandi N. (a cura di), 2015, *La grammatica e l'errore. Le lingue naturali tra regole, loro violazioni ed eccezioni*, BUP, Bologna.
- Grassi R. (a cura di), 2018, *Il trattamento dell'errore nella classe di italiano L2: teorie e pratiche a confronto*, Franco Cesati, Firenze.
- Lombardo Radice G., 1913, *Lezioni di didattica e ricordi di esperienza magistrale*, Remo Sandron, Palermo.
- Rodari G., 1964, *Il libro degli errori*, Einaudi, Torino.
- Serianni L., Benedetti G., 2015, *Scritti sui banchi. L'italiano a scuola tra alunni e insegnanti*, Carocci, Roma.

WORKSHOP 2

Metodi di analisi statistica della variazione linguistica nel dominio italo-romanzo

Soci proponenti: Stefano Fiori (Università di Torino), Alessandro Flecchia (Università di Torino / LMU München), Enzo Santilli (Università di Torino / KU Leuven).

Presentazione del workshop

Lo sviluppo della sociolinguistica laboviana tra gli anni '60 e '70 del secolo scorso ha dato un impulso decisivo all'adozione di metodi quantitativi nelle scienze linguistiche: infatti, uno dei primi strumenti impiegati per giustificare l'assunto fondamentale che i fenomeni di variazione nel linguaggio non sono dovuti al caso, ma correlano con diversi fattori, sia interni che esterni alla lingua, in maniera ordinata e strutturata (Weinreich *et al.* 1968: 99-100), è stata l'applicazione alle cosiddette "regole variabili" (Cedergren / Sankoff 1974) della regressione logistica, affidata alla famiglia di programmi informatici VARBRUL (Sankoff 1988, Paolillo 2018).

Naturalmente, l'impiego di tecniche statistiche non è esclusivo della sociolinguistica variazionista: già all'inizio degli anni '70, infatti, grazie a Jean Séguy nasceva in Francia la dialettometria, portata poi a maturazione da Hans Goebel (1982), che introdusse tecniche di analisi multivariata in grado di sintetizzare il contributo di più variabili indipendenti, come il clustering gerarchico. Quest'ultimo si distingue dall'analisi di dati multivariati della regressione logistica, nella quale viene stimato l'effetto di più variabili indipendenti su di una sola variabile dipendente (Bailey 2002: 132-133). Il potenziale dell'analisi multivariata, esemplato da tecniche di riduzione dimensionale come l'analisi delle componenti principali o l'analisi fattoriale, è stato presto riconosciuto e adottato in sociolinguistica, in linguistica dei corpora e in seguito anche in linguistica tipologica (Szmrecsányi / Kortmann 2009).

Il continuativo rapporto fra analisi statistica e linguistica ha permesso sin da subito la produzione di utile letteratura manualistica, come ad esempio Woods *et al.* (1986) e Rietveld / van Hout (1993). In anni più recenti, con il rapido sviluppo della linguistica dei corpora e l'ampia disponibilità di strumenti informatici per l'analisi statistica, gli approcci quantitativi e computazionali alla variazione linguistica si sono largamente diffusi, stimolando la produzione di nuovi manuali dedicati all'utilizzo dell'ambiente R (tanto diretto, come in Baayen 2008 e Levshina 2015 e Winter 2020, quanto indiretto, come in Brezina 2018) per l'analisi di dati linguistici; lo stesso software VARBRUL è ora integrato in R grazie al pacchetto *rbrul* (Johnson 2009). Parallelamente, la gamma di tecniche disponibili si è di conseguenza ampliata, includendo modelli di regressione a effetti misti

e modelli additivi generalizzati (GAM). I primi sono in grado di tenere conto della variabilità individuale dei parlanti, ma anche dei singoli *item*, aspetti cioè contingenti che non possono essere controllati in fase di raccolta dati, mentre i secondi riescono a descrivere relazioni multivariate non lineari (per entrambi, v. Nerbonne / Wieling 2018).

L'analisi multivariata, in particolare, sembra essere molto promettente per studiare le varietà di lingua come oggetti multidimensionali caratterizzati dalla co-occorrenza di più varianti linguistiche con determinati valori sociali (Berruto 2010, Vietti 2019): alcuni esempi in questo senso sono Ghyselen / De Vogelaer (2018) per il *tussentaal* delle fiandre, Villena-Ponsoda / Vida Castro (2020) per l'*español común* in Andalusia e, per l'italiano neo-standard, Cerruti / Vietti (2022). Per l'analisi di variabili alternanti, si sono diffusi metodi di partizione ricorsiva come *conditional inference trees* e *random forests* (Strobl et al. 2009), che sono stati recentemente applicati anche a una varietà dialettale dell'Italia settentrionale (Zanini et al. 2023). Sempre in ambito italo-romanzo, le tecniche di *clustering* e di riduzione dimensionale hanno dato ottima prova di sé nell'analisi socio-dialettometrica di comunità linguistiche minoritarie (Iannàccaro / Dell'Aquila 2009, Vietti 2008); un'analisi GAM è stata condotta sui dati dell'*Atlante Lessicale Toscano* per modellare l'influenza della geografia sull'impiego di varianti standard (Montemagni et al. 2015), mentre Calamai et al. (2022) hanno impiegato metodi dialettometrici come il clustering probabilistico per quantificare la percezione delle aree dialettali toscane.

Alla luce di quanto detto fin qui, il workshop si propone come sede per la discussione e la diffusione di metodi quantitativi e statistici per l'analisi della variazione nelle lingue, i dialetti e le varietà che compongono lo spazio linguistico italo-romanzo, per le quali, facendo astrazione dalle discipline più esplicitamente sperimentali come la fonetica e la psicolinguistica, questo approccio è stato utilizzato meno frequentemente che altrove (Vietti 2005: 32).

Obiettivi e proposte di contributi

Particolare attenzione sarà posta al problema di come modellizzare la complessità dei fattori che influenzano la variazione, tramite l'analisi di dati multivariati (come nella regressione logistica classica o nell'analisi multipla della varianza) oppure con statistiche multivariate in senso stretto (ad esempio, l'analisi delle componenti principali o l'analisi fattoriale).

Il workshop ambisce ad avere non solo una finalità informativa, ma anche didattica: gli organizzatori auspicano che, alla fine dei lavori, i partecipanti possano aver maturato una conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle principali tecniche di analisi statistica, specialmente multivariata, correntemente impiegate nello studio della variazione linguistica. Coerentemente con

questo obiettivo, saranno particolarmente apprezzate proposte di contributi che lascino spazio, oltre che alla presentazione dei risultati sperimentali, anche a una introduzione e/o discussione sui metodi impiegati per condurre l'analisi e sul rapporto che intercorre tra questi e la tipologia di dati considerati.

La struttura dei contributi dovrebbe quindi essere (idealmente, ma non obbligatoriamente) la seguente:

- breve introduzione, discussione ed eventuale problematizzazione della metodologia d'analisi adottata;
- presentazione di un caso studio.

Saranno ben accolte proposte che basino le proprie analisi su strumenti quali (l'elenco è puramente esemplificativo e non esaurisce la varietà di tecniche statistiche a disposizione per lo studio del dato linguistico):

- metodi di riduzione dimensionale, tra cui: analisi delle componenti principali (PCA), analisi fattoriale (FA), *multidimensional scaling* (MDS), analisi della corrispondenza semplice (SCA) e multipla (MCA);
- analisi delle collocazioni;
- analisi delle correlazioni, regressioni lineari (ad es. MANOVA), logistiche e a effetti misti;
- alberi di inferenza e *random forests*.

Contributi che abbiano come oggetto di studio (i) lingue, varietà di lingua e dialetti italo-romanzi parlati in Italia saranno preferibili, ma verranno valutate anche proposte riguardanti l'analisi di codici appartenenti a (ii) comunità italofone stanziate all'estero (ad esempio: italiano della Svizzera, italiano di diaspora, italiano come *heritage language*) o a (iii) comunità non italofone stanziate in Italia e in contatto col dominio italo-romanzo (ad esempio: lingue riconosciute dalla 482/99, lingue di comunità immigrate, eccetera).

Relatore invitato

Alessandro Vietti (Libera Università di Bolzano)

Comitato scientifico

Silvia Ballarè (Università di Bologna)

Massimo Cerruti (Università di Torino)

Federica Breimaier (Universität Zürich)

Stefano Fiori (Università di Torino)

Alessandro Flecchia (Università di Torino / LMU München)

Stefania Marzo (KU Leuven)

Naomi Nagy (University of Toronto)

Enzo Santilli (Università di Torino / KU Leuven)

Alessandro Vietti (Libera Università di Bolzano)

Lingua dei lavori

Italiano

Invio delle proposte, tempi e modalità di selezione

Le proposte di comunicazione andranno inviate all'indirizzo workshopmultivarsli25@gmail.com entro il **21 febbraio 2025**, e dovranno:

- essere consegnate in formato .doc o .pdf;
- essere anonime: in nessun punto del testo dovrà essere possibile risalire all'identità degli autori e/o delle autrici;
- essere scritte in italiano;
- rispettare la struttura:

Titolo

Corpo corpo corpo corpo

Riferimenti bibliografici

- non superare i 5.000 caratteri di lunghezza (spazi inclusi, titolo e bibliografia esclusi);
- specificare chiaramente quali strumenti di analisi multivariata verranno utilizzati per l'analisi dei dati;
- dedicare almeno una parte del riassunto alla descrizione dei dati e dei risultati raggiunti (anche provvisori).

L'e-mail contenente l'allegato con la proposta, invece, dovrà essere redatta come segue:

- oggetto: Proposta workshop SLI 2025 analisi statistica – [Titolo del Workshop]
- nel corpo andranno indicati nome, cognome, indirizzo e-mail e istituto di affiliazione di tutte/i le/i socie/i proponenti

Le proposte verranno valutate dalle membre e dai membri del Comitato scientifico secondo la modalità della doppia revisione anonima. Ad ogni proposta verrà attribuito un punteggio sui seguenti aspetti:

- pertinenza con gli scopi del workshop;
- portata della proposta (che verrà valutata sulla base dell'originalità della medesima e della rilevanza e innovatività dei contenuti);
- chiarezza metodologica, soprattutto in relazione al tipo di strumenti d'indagine utilizzati e ai risultati previsti;
- adeguatezza delle indicazioni bibliografiche.

Il Comitato Scientifico notificherà l'esito della valutazione entro il 31 marzo 2025.

Tutte le relatrici e i relatori dovranno essere regolarmente iscritte/i alla Società di Linguistica Italiana al momento dell'inizio del workshop.

Riferimenti bibliografici

- Bailey, Robert. 2002. "The Quantitative Paradigm". In Jack K. Chambers / Trudgill, Peter / Schilling-Estes, Natalie (a cura di), *The Handbook of Language Variation and Change*. Oxford, Blackwell: 117-141.
- Baayen, Harald R. 2008. *Analyzing Linguistic Data. A Practical Introduction to Statistics Using R*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Berruto, Gaetano. 2010. "Identifying dimensions of variation in a language space". In Auer, Peter / Schmidt, Jürgen E. (a cura di). *Language and Space. An International Handbook of Linguistic Variation. Vol. 1: Theories and Methods*. New York-Berlin, de Gruyter Mouton: 226-241.
- Brezina, Vaclav. 2018. *Statistics in Corpus Linguistics: A Practical Guide*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Calamai, Silvia / Piccardi, Duccio / Nodari, Rosalba. 2015. "Quantifying folk perceptions of dialect boundaries. A case study from Tuscany (Italy)". *Journal of Linguistic Geography* 10(2): 87-111.
- Cedergren, Henrietta / Sankoff, David. 1974. "Variable rules. Performance as a statistical reflection of competence". *Language* 50: 233-55.

- Cerruti, Massimo / Vietti, Alessandro. 2022. "Identifying language varieties. Coexisting standards in spoken Italian". In Beaman, Karen V. / Guy, Gregory R. (a cura di). *The coherence of linguistic communities: orderly heterogeneity and social meaning*. London, Routledge: 261-280.
- Goebl, Hans. 1982. *Dialektometrie. Prinzipien und methoden des Einsatzes der Numerischen Taxonomie im Bereich der Dialektgeographie*. Vienna, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften.
- Ghyselen, Anne-Sophie / De Vogelaer, Gunther. 2018. "Seeking Systematicity in Variation: Theoretical and Methodological Considerations on the 'Variety' Concept". *Frontiers in Psychology* 9: 1-19.
- Iannàccaro, Gabriele / Dell'Aquila, Vittorio. 2009. "Calcolare distanze sociolinguistiche; interpretazioni geolinguistiche". In Consani, Carlo / Desideri, Paola / Guazzelli, Francesca / Perta, Carmela (a cura di), *Alloglossie e comunità alloglotte nell'Italia contemporanea. Teorie, applicazioni e descrizioni, prospettive*. Atti del XLI Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana (Pescara, 27-29 settembre 2007). Roma, Bulzoni. 215-237.
- Johnson, Daniel Ezra. 2009. *Getting Started with Rbrul: Multinomial Logistic Regression for Linguistic Research*. <http://www.danielezrajohnson.com/rbrul.html>.
- Levshina, Natalia. 2015. *How to do Linguistics with R. Data exploration and statistical analysis*. Amsterdam & Philadelphia, John Benjamins.
- Montemagni, Simonetta / Wieling, Martijn / Nerbonne, John. 2015. "The contribution of dialectometry to the study of the dialects of Italy. A case study on Tuscan". Italian Dialect Meeting 2015 & CIDSM X, Leiden University-Centre for Linguistics, 23 June 2015.
- Nerbonne, John / Wieling, Martijn. 2018. "Statistics for Aggregate Variationist Analyses". In Boberg, Charles / Nerbonne, John / Watt, Dominic (a cura di), *The Handbook of Dialectology*. Oxford, Wiley-Blackwell: 400-414.
- Paolillo, John C. 2018. "Logistic Regression Analysis of Linguistic Data". Boberg, Charles / Nerbonne, John / Watt, Dominic (a cura di), *The Handbook of Dialectology*. Oxford, Wiley-Blackwell: 384-399.
- Rietveld, Toni / van Hout, Roeland. 1993. *Statistical Techniques for the Study of Language and Language Behaviour*. New York-Berlin, de Gruyter Mouton.
- Sankoff, David. 1988. "Variable rules". In Ammon, Ulrich / Dittmar, Norbert / Mattheier, Klaus J. (a cura di), *Sociolinguistics: An International Handbook of the Science of Language and Society*, vol. 2. New York-Berlin, de Gruyter Mouton: 984-97.

- Strobl, Carolin / Malley, James / Tutz, Gerhard. 2009. «An introduction to recursive partitioning: rationale, application, and characteristics of classification and regression trees, bagging, and random forests». *Psychol Methods* 14(4): 323-348. doi:10.1037/a0016973.
- Szmrecsanyi, Benedikt / Kortmann, Bernd. 2009. “Vernacular Universals and Angliversals in a Typological Perspective”. In Filppula, Markku / Klemola, Juhani / Paulasto, Heli (a cura di), *Vernacular Universals and Language Contacts. Evidence from Varieties of English and Beyond*. London, Routledge: 33-53.
- Vietti, Alessandro. 2005. “Approcci quantitativi all’analisi della variazione linguistica: il caso di *GOLDVARB 2001*”. *Linguistica e Filologia* 20: 31-69.
- Vietti, Alessandro. 2008. “Contesti d’uso in repertori linguistici complessi. Tentativi di descrizione multidimensionale dei dati della Survey Ladins”. *Mondo Ladino* 31: 239-266.
- Vietti, Alessandro. 2019. “La varietà di lingua come insieme di tratti coerenti: verso una caratterizzazione empirica”. *Rivista Italiana di Dialettologia* 43: 11-32.
- Villena Ponsoda, Juan Andrés / Vida-Castro, Matilde. 2020. “Variation, identity and indexicality in Southern Spanish: On the emergence of a new variety in urban Andalusia”. In Cerruti, Massimo / Tsiplakou, Stavroula (a cura di). *Intermediate Language Varieties. Koinai and regional standards in Europe*. Amsterdam & Philadelphia, John Benjamins: 149-182.
- Weinreich, Uriel / Labov, William / Herzog, Marvin. 1968. “Empirical foundations for a theory of language change”. In Lehmann, Winfred P. / Malkiel, Yakov (a cura di), *Directions for Historical Linguistics: A Symposium*. Austin, TX: University of Texas Press. 95-188.
- Winter, Bodo. *Statistics for Linguists: An Introduction Using R*. New York & London, Routledge.
- Woods, Anthony / Fletcher, Paul / Hughes, Arthur. 1986. *Statistics in Language Studies*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Zanini, Chiara / Battistella, Greta / Gardani, Francesco. 2023. *L’è chiaro che se dise cusì*. On Change in the System of Expletive Subject Clitics in Opitergino. *Journal of Linguistics*, 1-41. doi: 10.1017/S0022226723000282.

WORKSHOP 3

Percorsi (a)tipici di acquisizione linguistica: prospettive mono- e plurilingui

Socie proponenti:

Anna De Meo (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”)

Gloria Gagliardi (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

Marta Maffia (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”)

Alice Suozzi (Università Ca’ Foscari Venezia)

Francesca Volpato (Università Ca’ Foscari Venezia)

Descrizione del workshop

Negli ultimi decenni la comunità scientifica ha riservato un interesse crescente alle prime fasi dello sviluppo linguistico. Questa finestra chiave del neurosviluppo è stata esplorata da diverse prospettive, sia formali sia funzionaliste: numerosi studi dedicati all’acquisizione linguistica in condizioni di sviluppo tipico e in contesto monolingue hanno toccato temi tra cui l’emergere delle abilità formali (fonetico-fonologiche, morfologiche, sintattiche) nella competenza linguistica del bambino, la struttura e la composizione del primo Vocabolario, la maturazione delle abilità pragmatiche e narrative, lo sviluppo della capacità di *intention-reading* nell’interazione e il ruolo giocato dal gesto in ontogenesi.

In anni più recenti, il crescente numero di ricerche dedicate a popolazioni cliniche ha favorito l’affiorare di tematiche inedite e nuovi bisogni, che hanno acquisito crescente rilevanza: tra di essi, a titolo di esempio, l’interesse verso la relazione tra competenza linguistica e altre facoltà cognitive (soprattutto memoria, funzioni esecutive e Teoria della Mente), e la necessità di sviluppare e standardizzare strumenti per la valutazione della competenza linguistica e comunicativa, in tutte le sue componenti, nonché la necessità di raccogliere (e condividere) dati normativi per le popolazioni di interesse. È sempre più urgente, inoltre, l’esigenza di strumenti valutativi e di riferimenti normativi che possano essere applicati non solo a parlanti delle lingue maggioritarie/standard.

Un altro aspetto dell’acquisizione che si è imposto all’attenzione di studiosi e studiose, infatti, riguarda il numero e le caratteristiche tipologiche delle lingue a cui il bambino è esposto durante le prime fasi della sua crescita. Accanto ai lavori sullo sviluppo linguistico tipico e atipico in contesto monolingue, si sono dunque moltiplicate le ricerche su popolazioni bi- e/o plurilingui. Queste ultime, in particolare, si prestano non solo all’esplorazione dei temi più “classici”, per così dire, tra cui spiccano quelli precedentemente elencati e cui si aggiungono l’osservazione dei fenomeni di

interferenza cross-linguistica e delle dinamiche di contatto, ma aprono la ricerca ad ambiti di indagine diversi e interdisciplinari. Particolarmente interessante, nel panorama odierno, è riuscire a stabilire i confini tra deficit linguistici imputabili a disturbi del neurosviluppo e fragilità linguistiche legate a un input verbale impoverito (per esempio nei casi di bilinguismo sottrattivo), nonché il ruolo giocato dall'esposizione linguistica plurilingue e da altre variabili di natura sociolinguistica, in particolare in contesto migratorio.

Favorite da questo articolato quadro teorico e dai risultati degli studi sperimentali sia in prospettiva monolingue sia plurilingue, riflessioni sempre più approfondite sui concetti di “tipico” e “atipico”, hanno portato a un parziale ripensamento di queste categorie “nette” e alla proposta di approcci che preferiscono, piuttosto, descrivere la tipicità come uno spettro, un *continuum* di condizioni, e definire i disturbi in chiave dimensionale, piuttosto che categoriale.

Il workshop si propone pertanto di esplorare a tutto tondo il tema dell'acquisizione linguistica, con particolare attenzione all'età prescolare e alla primissima età scolare. Saranno bene accetti contributi che indaghino l'acquisizione delle lingue storico-naturali in condizioni di sviluppo cognitivo e comunicativo tipico oppure in presenza di disturbi del neurosviluppo, in contesti sia mono- sia plurilingui, inclusi i contesti di bilinguismo bimodale.

Possibili declinazioni del tema, senza pretesa di esaustività, sono:

- Acquisizione di specifici elementi e strutture linguistiche (a livello fonetico/fonologico, morfologico, sintattico), anche in prospettiva contrastiva.
- Sviluppo delle abilità pragmatiche, testuali e narrative (e loro valutazione).
- Fenomeni di interferenza (tra L1, L2, ... Ln) nelle prime fasi dell'acquisizione linguistica.
- Relazione tra competenza linguistica e altre facoltà cognitive (in particolare memoria e funzioni esecutive).
- Costruzione e/o validazione di prove standardizzate per la valutazione della competenza linguistica e comunicativa, in ogni sua componente, anche in prospettiva plurilingue.
- Confine tra difficoltà linguistiche dovute a disturbi del neurosviluppo e fragilità linguistiche attribuibili a input impoverito in caso di bi- o plurilinguismo.
- Impatto di fattori sociolinguistici su condizioni di sviluppo atipico in contesto migratorio.
- Sviluppo linguistico tipico/atipico: questioni terminologiche e confini categoriali.

Relatore invitato

Andrea Marini (Università degli Studi di Udine)

Comitato scientifico

Anna Cardinaletti (Università Ca' Foscari Venezia)

Anna De Meo (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”)

Maria Elena Favilla (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)

Gloria Gagliardi (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)

Marta Maffia (Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”)

Alice Suozzi (Università Ca' Foscari Venezia)

Francesca Volpato (Università Ca' Foscari Venezia)

Lingua del workshop

Italiano

Proposte di comunicazione

Le proposte di comunicazione – in lingua italiana – devono avere una lunghezza massima di 4.000 battute, escluse bibliografia, tabelle, figure ed esempi. Le proposte devono essere inviate entro il **21 febbraio 2025** all’indirizzo mail percorsiaticipiceworkshop@gmail.com, scrivendo nell’oggetto “Proposta contributo workshop”. Le proposte di comunicazione devono essere allegate alla mail in formato .doc o .pdf e completamente anonimizzate. Nel testo dell’e-mail devono essere riportate le seguenti informazioni: titolo del contributo, nome, affiliazione e indirizzi e-mail di tutti/e gli/le autori/autrici, che verranno utilizzati per le comunicazioni relative al workshop. Le proposte di comunicazione dovranno fornire informazioni relative a: (i) domande di ricerca; (ii) metodo di analisi; (iii) eventuale orientamento teorico di riferimento; (iv) dati e analisi; (v) risultati (anche attesi); (vi) bibliografia. Ciascuna proposta sarà sottoposta a doppia revisione anonima. Il Comitato Scientifico notificherà agli autori l’esito della valutazione della loro proposta entro il 31 marzo 2025.

Si ricorda che i relatori e le relatrici al momento d’inizio del congresso dovranno essere in regola con il pagamento delle quote associative della SLI.

WORKSHOP 4

L'insegnamento delle lingue minoritarie in contesti educativi: pratiche, problemi, prospettive

Soci proponenti:

Ilaria Fiorentini (Università di Pavia)

Rosangela Lai (Università di Pisa)

Ruth Videsott (Libera Università di Bolzano-Bozen)

Gabriele Zanello (Università di Udine)

Obiettivi e proposte di contributi

Il presente workshop si propone di approfondire gli aspetti teorici e pratici relativi all'insegnamento delle lingue minoritarie in contesti educativi, con particolare attenzione alla situazione italiana.

Come è noto, la legge 482/1999 ha permesso l'introduzione delle lingue di minoranza storiche nel sistema educativo italiano, favorendone l'utilizzo sia come materie di insegnamento, sia come lingue veicolari per la didattica. Questo intervento legislativo ha avuto come conseguenza più evidente l'associazione delle lingue minoritarie a un contesto istituzionale da cui erano state tradizionalmente escluse e stigmatizzate. Se, da un lato, ciò ha contribuito ad aumentarne il prestigio apertamente riconosciuto, dall'altro ne ha potenzialmente ridotto il prestigio coperto, in quanto queste lingue tendono a perdere il ruolo di codici utilizzati (anche) in opposizione all'autorità scolastica e alle istituzioni (Iannàccaro 2010). In alcuni casi, l'insegnamento delle lingue minoritarie è stato fortemente ancorato alla cultura locale e materiale, con il conseguente rischio che esse venissero percepite come appartenenti al passato (Marra 2007). Anche per contrastare tali aspetti problematici, sono stati introdotti approcci educativi miranti ad associare le lingue minoritarie a domini moderni come la tecnologia (Marra 2021, Schiavi Fachin 2003), che considerano le lingue minoritarie non già come entità astratte, ma come parte integrante di repertori plurilingui complessi e in costante evoluzione (Verra 2020).

È altresì importante ricordare che l'inserimento delle lingue di minoranza nel contesto educativo ha attribuito alle singole scuole, e talvolta ai singoli docenti, la responsabilità di decidere come insegnare tali lingue. Di conseguenza, sono state adottate metodologie non uniformi per la formazione degli insegnanti, la preparazione di progetti educativi e la produzione di materiali didattici (Luise & Vicario 2021). Se, da un lato, la produzione di materiali didattici ha permesso alle lingue minoritarie di essere associate a nuovi domini scritti, dall'altro l'uso di materiali autoprodotti e non standardizzati può accrescere la percezione di un divario rispetto alle lingue dominanti, con un

impatto negativo sul loro prestigio (Fiorentini & Iannàccaro 2021). Un'altra sfida cruciale in questo senso riguarda la scelta della varietà linguistica da insegnare: in assenza di una varietà standard consolidata, le singole scuole hanno variamente adottato varietà locali, creato uno standard proprio o adottato standard sviluppati altrove (Videsott 2011; Lai 2017; Zanello 2021).

Alla luce dei problemi delineati, i contributi al workshop potranno riguardare, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- Valutazione delle politiche per l'inclusione delle lingue minoritarie nel contesto educativo, anche in una prospettiva comparativa tra vari contesti, e degli approcci didattici seguiti;
- Difficoltà connesse all'acquisizione di strutture lessicali, sintattiche e pragmatico-discorsive complesse della lingua minoritaria e alla gestione delle diverse competenze degli alunni, anche rispetto alla prospettiva dei *new speakers*;
- Difficoltà connesse allo standard linguistico da insegnare, al rapporto tra norma e variazione, e al ruolo del contatto linguistico;
- Analisi di come le "altre" lingue (ossia le lingue standard di contatto, ma anche "nuove" lingue, come quelle immigrate) possono entrare a far parte dei processi di insegnamento della lingua minoritaria, valorizzando il multilinguismo;
- Analisi del ruolo del ruolo assunto dal patrimonio culturale, geografico e storico nell'insegnamento della lingua minoritaria e, viceversa, del possibile impatto dell'insegnamento della lingua minoritaria sul territorio;
- Analisi dei materiali didattici utilizzati per l'insegnamento delle lingue minoritarie, con attenzione anche alle abilità privilegiate dai materiali stessi (ascoltare, leggere, parlare, scrivere);
- Atteggiamenti dei discenti verso la lingua minoritaria e il suo insegnamento, e il loro impatto nel processo didattico;
- Analisi dei bisogni formativi specifici dei discenti in relazione all'apprendimento delle lingue minoritarie;
- Prospettive ed esperienze concrete di introduzione a scuole delle lingue minoritarie non tutelate dalla legge 482/1999.

Comitato scientifico:

Ada Bier (Università del Paese Basco – UPV/EHU)

Simone Ciccolone (Università di Cagliari)

Silvia Dal Negro (Libera Università di Bolzano-Bozen)

Ilaria Fiorentini (Università di Pavia)
Rosangela Lai (Università di Pisa)
Emanuele Miola (Università di Bologna)
Rosalba Nodari (Università di Siena)
Simone Pisano (Università per Stranieri di Siena)
Aline Pons (Università della Valle d'Aosta)
Ruth Videsott (Libera Università di Bolzano-Bozen)
Gabriele Zanello (Università di Udine)

Lingua dei lavori

Italiano

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Le proposte di contributo (in italiano) dovranno essere inviate in formato .pdf e .docx entro il **21 febbraio 2025** a ilaria.fiorentini@unipv.it. L'email dovrà avere come oggetto "Proposta workshop SLI 2025 – Insegnamento delle lingue minoritarie". Le proposte non dovranno superare le 500 parole (tabelle e bibliografia esclusa) e dovranno riportare la descrizione delle domande di ricerca, del quadro teorico di riferimento, del metodo di indagine e dei dati, nonché l'indicazione dei risultati ottenuti (o attesi). Si raccomanda di non indicare i propri nomi nel file della proposta, poiché queste verranno sottoposte a un processo di revisione anonima. Il Comitato Scientifico notificherà l'esito della valutazione della loro proposta entro il 31 marzo 2025.

Si ricorda che tutte le relatrici e tutti i relatori al momento d'inizio del workshop dovranno essere socie/soci della SLI in regola con il pagamento delle quote.

Riferimenti bibliografici:

- Iannàccaro, G., 2010. *Lingue di minoranza e scuola. A dieci anni dalla legge 482/99. Il plurilinguismo scolastico nelle comunità di minoranza della Repubblica Italiana*. Roma: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Iannàccaro, G., I. Fiorentini, 2021. Le lingue minoritarie a scuola. In M.C. Luise, F. Vicario (a cura di), *Le lingue regionali a scuola. Competenze e certificazione didattica*, Torino: UTET, 37-64.

- Lai, R., 2017. Orthography development in Sardinia: the case of Limba Sarda Comuna. In M.C. Jones, D. Mooney (eds.), *Creating Orthographies for Endangered Languages*, Cambridge: CUP, 176-189.
- M.C. Luise, F. Vicario (a cura di), *Le lingue regionali a scuola. Competenze e certificazione didattica*, Torino: UTET.
- Marra, A., 2007. Politiche linguistiche e piccole comunità minoritarie, tra sociolinguistica e glottodidattica. In C. Consani, P. Desideri (a cura di), *Minoranze linguistiche. Prospettive, strumenti, territori*, Roma: Carocci, 161-185.
- Marra, A., 2021. L'insegnamento della lingua sarda. In M.C. Luise, F. Vicario (a cura di), *Le lingue regionali a scuola. Competenze e certificazione didattica del docente di friulano e di sardo*, Torino, UTET, 197-224
- Schiavi Fachin, S., 2003. *L'educazione plurilingue. Dalla ricerca di base alla pratica didattica*. Udine: Forum.
- Verra, R., 2020. L'insegnamento e l'uso del ladino nelle scuole delle valli ladine. In P. Videsott, R. Videsott, J. Casalicchio (a cura di), *Manuale di linguistica ladina*, Berlin/New York: De Gruyter, 394-423.
- Videsott, P., 2011. Brauchen die Dolomitenladiner eine gemeinsame Schriftsprache? Überlegungen zu einer weiterhin aktuellen. In *Der Schlern* 85, 9: 18-37.
- Zanello, G., 2021. Il friulano tra lingua standard e varietà dialettali. In Z. Gruden et al. (a cura di), *Minoranze tra lingua standard e dialetti*, Inštitut za slovensko kulturo, 47-63.

WORKSHOP 5

Co-costruzione del riferimento attraverso diversi generi

Socie proponenti

Caterina Mauri (Università di Bologna), Paola Pietrandrea (Università di Lille & Institut Universitaire de France), Elena Battaglia (Università della Svizzera Italiana e Università di Lille), Caroline Bossant (Università di Lille), Eleonora Zucchini (Università di Bologna)

Obiettivi e proposte di contributi

Il riferimento può essere inteso come l'atto proposizionale che permette l'identificazione di entità nel mondo e la loro introduzione nel discorso. A partire dalle proposte di Searle (1969) e attraverso i lavori di Croft (1991, 2001), gli studi cognitivo-informativi e tipologici sul riferimento hanno mostrato che, nelle lingue verbali, questo atto è tipicamente realizzato, a livello formale, attraverso pronomi deittici e anaforici, sostantivi e frasi sostantivate (Ariel 1988).

Nonostante gli studi sviluppati nel campo dell'analisi conversazionale (Apothéloz & Pekarek Doehler 2003) e della *centering theory* (Cornish 1999), che hanno sottolineato la rilevanza della costruzione dinamica e collaborativa del riferimento, le analisi continuano a concentrarsi sullo studio delle espressioni nominali e pronominali, anche quando si basano su osservazioni empiriche del discorso parlato (Muzerelle et al. 2013).

Da diversi anni, gli studi condotti nel campo dell'analisi del parlato e della psicolinguistica hanno dimostrato che il riferimento è un'azione eseguita congiuntamente dai parlanti che partecipano allo stesso scambio e che la co-costruzione del riferimento avviene attraverso schemi discorsivi regolari e ricorrenti (Clark & Wilkes-Gibbs 1986; Mauri 2021; Calaresu 2022).

Le strategie discorsive utilizzate per la co-costruzione del riferimento sono state finora studiate solo in minima parte. Liste, esemplificazione e riformulazione sono stati identificati come strategie frequenti per co-costruire il riferimento nell'interazione (Mauri et al. 2021), ma anche le deissi e le espressioni intenzionalmente vaghe (cfr. Voghera 2012) giocano un ruolo centrale, insieme ai segnali discorsivi che segnalano la negoziazione stessa del riferimento (ad esempio, marcatori di riparazione, correttivi, di disaccordo). Tuttavia, un approccio sistematico e completo dei dispositivi di co-costruzione, ossia delle strategie linguistiche che innescano e realizzano la co-costruzione del riferimento, è ancora da venire. La variazione sembra svolgere un ruolo cruciale nella co-costruzione (Clark & Wilkes-Gibbs 1986).

Inoltre, alcuni studi preliminari suggeriscono che la co-costruzione del riferimento è significativamente limitata nella comunicazione mediata dal computer (Pietrandrea & Bossant 2024). Tuttavia, un'analisi completa delle differenze di co-costruzione tra diversi generi e tipi di interazione deve ancora essere sviluppata.

La co-costruzione del riferimento è fondamentale per il successo della comunicazione, in quanto consente la comprensione reciproca tra i parlanti. Lavorando insieme per stabilire una comprensione condivisa dei referenti in una conversazione, i parlanti possono evitare malintesi e assicurarsi di “parlare della stessa cosa”, come suggerisce l'espressione comune. Una comprensione approfondita di questo fenomeno è ancora più cruciale oggi, nell'era dell'IA, che si basa sempre più sull'interazione linguistica.

È anche vero che la co-costruzione del riferimento può introdurre nel discorso entità la cui natura è puramente discorsiva e priva di una controparte ontologica. Ad esempio, Pietrandrea & Battaglia (2022) hanno mostrato, attraverso uno studio microdiacronico, come negli ultimi quindici anni si siano affermate e ampiamente utilizzate nel discorso pubblico della destra francese categorie prive di una corrispondente controparte ontologica, come gli iperonimi di “migrante, terrorista, musulmano” e, più recentemente, di “immigrazione, terrorismo, disoccupazione, banche”.

In questo workshop ci proponiamo di esplorare la gamma di strategie linguistiche utilizzate nelle lingue per co-costruire il riferimento. Vogliamo capire se e come il genere (cioè il tipo e l'obiettivo dell'interazione), e in particolare la vicinanza tra i parlanti e la co-temporalità, giochino un ruolo. Intendiamo riunire ricercatori e ricercatrici che lavorano su questo tema, esaminare le risorse e i metodi già disponibili per studiare la co-costruzione del riferimento. Il workshop risponderà, tra l'altro, a queste domande:

- Quali sono le varie strategie discorsive che i parlanti utilizzano per co-costruire il riferimento in diverse lingue?
- Quali dispositivi sintattici e prosodici vengono utilizzati?
- Che ruolo gioca la deissi nella co-costruzione del riferimento?
- Che ruolo hanno i gesti e l'attenzione congiunta nella co-costruzione del riferimento nell'interazione parlata?
- Più in generale, in che modo la multimodalità contribuisce alla co-costruzione del riferimento nell'interazione?
- In che modo le caratteristiche del discorso digitale influiscono sulla co-costruzione del riferimento?

- Quali fattori, come la co-temporalità, la pianificazione, la flessibilità del turno (o la sua mancanza), la visibilità e la prossimità, influenzano la co-costruzione del riferimento nel discorso?
- Quali sono le implicazioni sociolinguistiche della co-costruzione del riferimento? Quali sono le implicazioni nell'analisi del discorso?
- Quali risorse e metodi sono già disponibili per studiare la co-costruzione del riferimento?
- Come possiamo osservare e misurare il grado di co-costruzione del riferimento all'interno di un'interazione?

Relatrici invitate

Emilia Calaresu (Università di Modena e Reggio Emilia)

Anja Stukenbrock (Universität Heidelberg)

Comitato scientifico

Cecilia M. Andorno (Università di Torino)

Elena Battaglia (Università della Svizzera Italiana)

Caroline Bossant (Università di Lille)

Eugenio Gorla (Università di Torino)

Francesca Masini (Università di Bologna)

Caterina Mauri (Università di Bologna)

Paola Pietrandrea (Università di Lille),

Andrea Sansò (Università dell'Insubria)

Eleonora Zucchini (Università di Bologna)

Lingue dei lavori

Italiano

Inglese

Invio delle proposte, tempi e modi per la selezione

Gli abstract, della lunghezza massima di due pagine A4 standard, comprensive di esempi e riferimenti bibliografici, dovranno essere mandati in forma anonima agli indirizzi e-mail delle proponenti (caroline.bossant@univ-lille.fr, caterina.mauri@unibo.it, elena.battaglia@usi.ch, eleonora.zucchini2@unibo.it, paola.pietrandrea@univ-lille.fr) entro il **25 febbraio 2025**. Il testo

della mail dovrà contenere il nome dell'autore/degli autori e la loro affiliazione. Le lingue di lavoro saranno l'italiano e l'inglese. Gli abstract possono essere inviati nell'una o l'altra lingua.

Gli autori degli abstract accettati dovranno essere soci della Società di Linguistica Italiana al momento dell'inizio del workshop.

Date importanti:

21 febbraio 2025: invio dell'abstract

31 marzo 2025: comunicazione dell'esito della selezione

12 settembre 2025: workshop

Riferimenti bibliografici

- Apothéloz D., Pekarek Doehler S. (2003). "Nouvelles perspectives sur la référence: des approches informationnelles aux approches interactionnelles", *Verbum* 25:109–135.
- Ariel M. (1988). "Referring and accessibility", *J. Linguist.* 24:65–87.
- Calaresu E. (2022). "Quanto mondo c'è in un testo? Referenti, sottintesi e strategie di comprensione" *Italiano LinguaDue* 1: 542-558.
- Clark, H. H. Wilkes-Gibbs, D. (1986). "Referring as a collaborative process", *Cognition*, 22:1-39.
- Cornish F. (1999). *Anaphora, Discourse, and Understanding: Evidence from English and French*. Oxford, Oxford University Press.
- Croft, W. (1991). *Syntactic categories and grammatical relations: The cognitive organization of information*. Chicago: University of Chicago Press.
- Croft, W. (2001). *Radical Construction Grammar: syntactic theory in typological perspective*. Oxford: Oxford University Press.
- Mauri C. (2021). "Ad hoc categorization in linguistic interaction". In Mauri C., Fiorentini, I. Gorla E. (eds.). *Building Categories in Interaction. Linguistic resources at work*. John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia, 9-34.
- Mauri C., Fiorentini, I. Gorla E. (eds.). (2021). *Building Categories in Interaction. Linguistic resources at work*. John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia.
- Muzerelle J., Schang E., Antoine J.Y, Eshkol I., Maurel D., Boyer A., Nouvel D. (2013). "Annotation en relations anaphoriques d'un corpus de discours oral spontané en français". In *Congrès Mondial de Linguistique Française, CMLF 2012, Lyon*.

- Pietrandrea, P., & Battaglia, E. (2022). “Migrants and the EU. The diachronic construction of ad hoc categories in French far-right discourse”. *Journal of Pragmatics* 192:139–157.
- Pietrandrea, P. & Bossant, C. (2024). “Co-construction de la référence et discours numérique”. *Séminaire Lattice*, 17/12/2024.
- Searle J., (1969). *Speech Acts*. Cambridge, Cambridge University Press.
- Voghera, M. (2012). Chitarre, violino, banjo e cose del genere. In Voghera, M. & Thornton A. (a cura di) *Per Tullio De Mauro. Studi offerti dalle allieve in occasione del suo 80° compleanno*. Roma, Aracne, 341-364.

NOTIZIARIO DEL GISCEL

a cura di Francesca Gallina

1. Attività svolte a livello nazionale

Nel secondo semestre del 2024 il GISCEL ha continuato la propria collaborazione con le associazioni di educazione linguistica con cui aveva stretto legami intensi nel corso dell'anno precedente, partecipando alle audizioni cui il Gruppo e altre associazioni (ADI – Associazione degli Italianisti, ADI SD – Associazione degli Italianisti/Sezione Didattica, AIItLA – Associazione Italiana di Linguistica Applicata, ANILS – Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere, ASLI – Associazione per la Storia della Lingua Italiana, ASLI scuola, Compalit – Associazione per gli Studi di Teoria e Storia comparata della Letteratura, Compalit per la scuola, Consulta di Critica letteraria e Letterature comparate, DILLE – Società Italiana di Didattica delle lingue e Linguistica Educativa, APS, GISCEL – Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica, LEND – Lingua e Nuova Didattica, MOD – Società Italiana per lo Studio della Modernità letteraria, MOD scuola, SFLI – Società dei Filologi della Letteratura Italiana, SFLI scuola, SIFR – Società Italiana di Filologia Romanza, SIFR scuola – Società Italiana di Filologia Romanza/Sezione scuola, SLI – Società di Linguistica Italiana) sono state invitate dalla Commissione per la revisione delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida per le superiori di secondo grado.

Il GISCEL ha organizzato a livello nazionale i seguenti eventi:

- Workshop GISCEL all'interno del Convegno SLI di Catania su “La mediazione e l'educazione linguistica: docenti e apprendenti come mediatori in classe”;
- XXIII Convegno nazionale, Torino 14-16 novembre 2024 “Educazione linguistica democratica e accessibilità”. Comitato scientifico: Michele Daloiso, Santo Di Nuovo, Francesca Gallina, Silvana Loiero, Franco Lorenzoni, Edoardo Lugarini, Manuela Rocca, Miriam Voghera. Relatori invitati: Monica Barni, Michele Daloisio, Santo Di Nuovo, Massimo Vedovelli;
- Convegno nazionale “*I care*. Don Milani e la scuola di oggi”, organizzato in collaborazione con il GISCEL Veneto, 6 settembre 2024, Padova.

Inoltre, sono iniziati i lavori di preparazione del Convegno per i cinquant'anni dalla pubblicazione delle Dieci Tesi, che si terrà a Bologna nei giorni 11-12 aprile 2025. Come da decisione assembleare del 29 agosto, il comitato scientifico-organizzativo è composto da Francesca Gallina,

Nicola Grandi, Silvana Loiero, Francesco Scaglione e Miriam Voghera. I lavori del Convegno costituiranno un'occasione per riflettere sulle Dieci Tesi con alcune relazioni su invito, ma anche per dare spazio ai Gruppi regionali per condividere le proprie attività sulle Tesi.

Infine, è stata approvata la proposta di workshop GISCEL per il prossimo convegno SLI, che si terrà all'Università dell'Aquila nei giorni 11-12-13 settembre 2025, su "Errore e feedback per l'educazione linguistica". Il comitato scientifico è composto da Elena Duso, Francesca Gallina, Edoardo Lugarini, Silvana Loiero, Gabriele Pallotti. La call for papers del workshop è riportata nel presente Bollettino SLI.

Va segnalato anche l'inteso lavoro fatto dai soci che contribuiscono ad animare i canali social e web del GISCEL (Francesca Branciarì, Rossana Ciccarelli, Igor Deiana, Domenico Di Russo, Salvatore Orlando, Walter Paschetto, Alessandro Puglisi, Morena Rosato e Paola Savona), che hanno sistematizzato i processi di condivisione delle notizie, prodotto numerosi contenuti per i social e riorganizzato il sito web.

Il giorno 16 novembre 2024 si è inoltre svolta l'Assemblea nazionale che ha rinnovato le cariche (vedi punto 3 del Notiziario), il cui verbale è disponibile sul sito del GISCEL.

2. Pubblicazioni

È uscito il volume *Memorie per il futuro. Il domani dell'educazione linguistica democratica*, a cura di Ferreri e Loiero, Cesati Editore, che vede interventi di studiosi come Maria Luisa Altieri Biagi, Tullio De Mauro, Lorenzo Renzi, Alberto Sobrero e molti altri, che riflettono sul significato e sull'importanza dell'educazione linguistica democratica per la formazione degli insegnanti e per la formazione degli allievi, si confrontano da prospettive differenti affrontando temi come lo sviluppo del linguaggio, il peso della grammatica, lo svantaggio linguistico, l'educazione plurilingue, le forme testuali da praticare, a partire dai principi fondamentali su cui si basa e continua a operare il GISCEL.

Sono in preparazione gli atti del workshop di Torino sul curricolo verticale, in uscita nel numero 2/2024 di Italiano Lingua Due come sezione monografica.

Anche gli atti del workshop di Catania verranno pubblicati in una sezione monografica di Italiano Lingua Due.

Sono in preparazione, infine, due volumi della Collana dei Quaderni di base sul lessico (a cura di Silvana Ferreri) e sui giochi linguistici (a cura di Silvana Loiero).

3. Rinnovo delle cariche

In vista della scadenza di alcune cariche sociali (Segreteria nazionale e alcuni membri del Comitato scientifico, ovvero Luisa Amenta, Pietro Maturi, Silvia Sordella) si è riunita la Commissione nomine, composta da Miriam Voghera e Giuliano Bernini per la SLI, Silvana Loiero, Antonietta Marchese e Alberto Sobrero per il GISCEL, per sostituire i tre membri del Comitato scientifico al termine del loro mandato e i componenti della Segreteria nazionale, di cui Francesca Gallina e Francesco Scaglione sono rinnovabili. Il comitato nomine ha proposto il rinnovo di Francesca Gallina come Segretaria nazionale, il rinnovo di Francesco Scaglione come membro della Segreteria e la nomina di Pietro Maturi come nuovo membro. Inoltre, ha proposto la nomina di Silvia Demartini, Laura Fedeli e Massimo Vedovelli per il Comitato scientifico.

Le nomine sono state comunicate congiuntamente alla convocazione dell'Assemblea nazionale del 15.11.2024.

Nel corso dell'Assemblea socie e soci hanno approvato le proposte del Comitato nomine all'unanimità. Dal 1 gennaio 2025 entreranno in carica i nuovi eletti.

Negli ultimi mesi del 2024 sono state inoltre rinnovate alcune segreterie regionali: per il GISCEL Lombardia, Paoli Nitti (segretario); per il GISCEL Emilia Romagna, Laura Manzoni (segretaria).

4. Attività dei gruppi

Le attività dei gruppi si sono concentrate in particolare su:

- attività di ricerca in vista del convegno nazionale 2024;
- attività di formazione insegnanti, sia con interventi spot che con cicli di seminari e proposte laboratoriali;
- seminari su ultimi volumi di interesse per l'educazione linguistica con gli autori.

Attività del GISCEL Veneto

- 6 settembre 2024: Convegno Giscel "*I care*. Don Milani e la scuola di oggi" (250 partecipanti).
- 11 ottobre 2024: Incontro con Lorenzo Renzi, "La linguistica, la scuola, i miei studi".
- 25 ottobre 2024: Incontro con Nereo Turati, "L'alfabetizzazione degli adulti e dei giovani non nativi. Nuove sfide e opportunità didattiche per il futuro".

- 29 novembre 2024: Incontro con Gabriella Debetto, Cristina Peccianti, Diana Vedovato, Vera Zanette, “L’italiano L2 a scuola: a che punto siamo? Idee e nuovi materiali”.

Attività del GISCEL Campania

- Preparazione di un questionario da sottoporre al corpo docente, in vista del convegno di Bologna, per celebrare i 50 anni delle Dieci Tesi. Il lavoro si propone di raccogliere e analizzare una serie di dati relativi ad atteggiamenti culturali e pratiche didattiche, al fine di comprendere se e quanto le Dieci Tesi si traducano in prassi abituali fra le/i docenti.
- Partecipazione alla presentazione del libro curato da Emanuela Piemontese *Il dovere costituzionale di farsi capire* (Carocci 2023). L’evento è stato moderato e introdotto dalla socia Anna Rosa Guerriero (già docente ed ex Segretaria nazionale del GISCEL). Hanno discusso del volume con la curatrice i soci Pietro Maturi, docente di Linguistica Italiana dell’Università di Napoli “Federico II”, e Luca Marano, Segretario del GISCEL Campania.

Attività del GISCEL Puglia/Bari

- Chiusura del ciclo di incontri di formazione sul tema della comunicazione efficace (gemellaggio con la città di Portogruaro, III edizione).
- Webinar “Il sistema integrato 0/6: documenti, riflessioni proposte operative”.
- Workshop presso la Fiera Didacta “‘Fai il tuo gioco’: raccontarsi attraverso il Coding”. Un progetto realizzato in rete con un IC e un ITC di Firenze.
- Seminario su “Didattica trasversale tra tradizione culturale e innovazione tecnologica” per Docenti di ogni ordine di Scuola.

Attività del GISCEL Sardegna

- Incontro con le associazioni locali sarde (CIDI, LEND, MCE, ASLI Scuola) (online) finalizzato al confronto e alla discussione delle proposte da portare all’attenzione dell’Assessora Regionale della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Ilaria Portas.
- Attività preparatorie in vista del XXIII Convegno GISCEL, Torino. Incontri con cadenza settimanale del gruppo di lavoro: analisi del questionario somministrato ai docenti dei CPIA sardi dei corsi di I livello, I periodo (luglio); organizzazione degli Incontri di formazione rivolti ai docenti dei CPIA italiani (online) (agosto-settembre); analisi e riflessione sui materiali prodotti durante il laboratorio per docenti dei CPIA; analisi del questionario somministrato ai

docenti dei CPIA sardi dei corsi di I livello, I periodo e preparazione materiali per la presentazione al Convegno (luglio).

- Incontri di formazione rivolti ai docenti dei CPIA italiani. Due incontri teorici, uno laboratoriale. Argomenti: storia e normativa dei CPIA; profilo degli apprendenti; semplificazione linguistica dei materiali; il manuale ad alta leggibilità; predisposizione di una lezione.
- Partecipazione al XXIII Convegno nazionale, a Torino, con una relazione.

Attività del GISCEL Umbria

- Ciclo di incontri dal titolo “Mediazione e accessibilità in contesti educativi plurilingui”, costituito da tredici incontri svoltisi da aprile a novembre 2024. Ciascun incontro è stato caratterizzato dalla discussione da parte di uno/a o più relatori/trici su un argomento specifico inerente alla macro-tematica del ciclo; inoltre, con il consenso di partecipanti e relatori, alcuni incontri sono stati videoregistrati su Microsoft Teams. Per ogni incontro è stata stabilita una durata di un’ora e la modalità di partecipazione è quasi sempre stata mista, in presenza o a distanza. Tra i partecipanti più assidui dei diversi eventi, si sono registrati, in particolar modo, insegnanti di ogni ordine e grado, docenti di italiano lingua non materna e CEL, oltre a studentesse e studenti, dottorande e dottorandi.

Programma degli incontri:

- 5 giugno 2024: “Didattica plurilingue come strategia di accessibilità e mediazione a scuola”, Valentina Carbonara;
- 19 giugno 2024: “Di (s)barre, confini e periferie: giovani identità transnazionali e pratiche translingui al centro della ‘scena’”, Stefania Scaglione;
- 26 giugno 2024: “La mediazione nella scuola del I ciclo: esperienze nel contesto Empolese-Valdelsa”, Andrea Scibetta;
- 25 settembre 2024: “Le attività del CPIA 1 Perugia per l’inclusione dei migranti”, Benedetta Bartolini, Marco Lucci;
- 16 ottobre 2024: “Mediazione interculturale di comunità (territorio) e ruolo delle donne”, Nada Charara (Cooperativa Impresa Sociale Ruah);
- 4 novembre 2024: “La mediazione linguistica nell’era digitale: opportunità e sfide nei corsi online dell’UniStraPg”, Letizia Cinganotto, Giorgia Montanucci;
- 13 novembre 2024: “Mediazione linguistico-culturale in ambito migratorio: percorsi didattici di educazione civica”, Carmen Coli, Marta Simonetti;

— 20 novembre 2024: “Mediare concetti grammaticali nell’insegnamento dell’italiano L2: l’*embodiment* nella didattica”, Andrea Fiorista.

- Partecipazione al seminario intermedio del 23 marzo 2024 e al XXIII Convegno nazionale “Educazione linguistica democratica e accessibilità” presso l’Università degli Studi di Torino, dal 14 al 16 novembre 2024, con un intervento dal titolo “Un servizio per l’inclusione degli studenti internazionali: il tutorato linguistico, disciplinare, disabilità e DSA dell’Università per Stranieri di Perugia”.

Attività del GISCEL Sicilia

- Attività di preparazione e partecipazione al XXIII Convegno nazionale con una relazione su co-teaching, tramite questionari e interviste

Attività del GISCEL TAVAM

- Presentazione del contributo per la pubblicazione del Workshop GISCEL nell’ambito del LVI Congresso internazionale della Società di Linguistica Italiana. con una comunicazione dal titolo: “Competenze chiave per il curricolo verticale l’opinione degli insegnanti e i materiali didattici”.
- Partecipazione al XXIII Convegno nazionale del GISCEL dal titolo “Educazione linguistica democratica e accessibilità”, che si è svolto a Torino dal 14 al 16 novembre 2024. Presentazione di un intervento dal titolo: “Percezione e uso delle lingue in studenti sinofoni: uno studio di caso nel circondario empolesse-valdelsa”.
- Partecipazione al XXIII Convegno nazionale del GISCEL dal titolo “Educazione linguistica democratica e accessibilità”, che si è svolto a Torino dal 14 al 16 novembre 2024. Presentazione di un poster dal titolo: “L’accessibilità nei materiali didattici di italiano L2”.
- Prima definizione dei possibili temi su cui incentrare un intervento al Convegno in occasione dei 50 anni delle Dieci Tesi GISCEL, che si terrà nell’aprile del 2025 a Bologna.

NOTIZIARIO DEL GSCP

a cura di Francesca Dovetto

1. Riunioni dell'Assemblea degli Afferenti e del Comitato di Coordinamento

Nella seconda metà del 2024, dopo la pausa estiva, il Comitato di Coordinamento si è riunito il 16 settembre per programmare le attività del GSCP per il 2024/2025, tra cui il calendario del IV Ciclo delle Conversazioni (ottobre 2024 – giugno 2025), insieme all'apertura della programmazione del V Ciclo (ottobre 2025 – giugno 2026), e la diffusione della seconda Intervista sull'IA nonché per aprire una riflessione in merito a ulteriori iniziative promosse dal GSCP, tra cui il convegno biennale del 2025 presso l'Università di Foggia, e quello successivo del 2027 presso l'Università di Catania, sede di Ragusa.

2. Le Conversazioni del GSCP: conclusione del III Ciclo (2023/2024), proposte per il IV Ciclo (2024/2025) e apertura del programma per il V Ciclo (2025/2026)

Il 30 giugno 2023, con le relazioni di Margarita Borreguero Zuloaga e di Diego Poli (dedicate alla storia degli studi sull'acquisizione, MBZ, e più in generale sulla storia degli studi sul parlato, DP), si è concluso il terzo ciclo delle Conversazioni del GSCP.

Come per il primo e il secondo ciclo, anche il terzo ha potuto contare su un numero più che soddisfacente di studiose e studiosi che hanno seguito assiduamente le Conversazioni (in media circa 50 persone per ogni Conversazione).

Il quarto ciclo sarà inaugurato il giorno 18 ottobre 2024, con gli interventi di Mariapaola D'Imperio (recupero dell'intervento di apertura del 2023) e di Massimo Pettorino, moderati da Patrizia Sorianello, e si chiuderanno il 30 maggio con gli interventi di Virginia Volterra e Francesca M. Dovetto (sulla storia degli studi sulla comunicazione parlata e segnata) e di Federico Albano Leoni, moderati da Massimo Pettorino.

Il calendario è il seguente:

OTTOBRE 2024

venerdì 18 ottobre ore 17:00 - *online*

Mariapaola D'Imperio (Aix-Marseille Univ.), *Individual differences and the prosodic meaning mapping*

Massimo Pettorino (Univ. di Napoli L'Orientale), *Indiana Jones e le teste dell'abate*
Coordina Patrizia Sorianello (Univ. di Bari)

NOVEMBRE 2024

venerdì 22 novembre ore 17:00 - *online*

Simona Brusco (SSML Carlo Bo, Roma) *Il linguaggio endofasico. Prospettive di studio interdisciplinari*

Grazia Basile (Univ. di Salerno), *I rapporti associativi tra lingue e parole*

Coordina Francesca M. Dovetto (Univ. di Napoli Federico II)

DICEMBRE 2024

venerdì 20 dicembre ore 17:00 - *online*

Anna De Marco (Università della Calabria), *I segnali discorsivi in contesto migratorio: una prospettiva intergenerazionale*

Loredana Schettino (Libera Univ. di Bolzano), *Fenomeni di disfluenza come correlati linguistici funzionali del parlato: modelli linguistici e computazionali*

Coordina Emanuela Cresti (Univ. di Firenze)

GENNAIO 2025

[data da stabilire] - *modalità mista* - Firenze

Workshop Firenze/LABLITA

(Programma in corso di definizione)

FEBBRAIO 2025

venerdì 28 febbraio ore 17:00 - *online*

Massimo Cerruti (Univ. di Torino), *La consistenza empirica delle varietà di lingua: 'addensamenti' di tratti nell'italiano parlato*

Salvo Menza (Univ. di Catania), Vincenzo Nicolò Di Caro (Univ. Ca' Foscari), *Strategie di miratività nel catanese*

Coordina Marina Castagneto (Univ. del Molise)

MARZO 2025

venerdì 28 marzo ore 17:00 - *online*

Anna De Meo (Università di Napoli L'Orientale), *Rifiutare in una lingua seconda*

Marina Castagneto (Univ. del Molise), *Arrivederci oppure ciao? Etnopragmatica del saluto*

Coordina Antonio Romano (Univ. di Torino)

APRILE 2025

venerdì 18 aprile ore 17:00 - *online*

Sabina Fontana (Univ. di Messina), *Iconicità, multimodalità e multilinearità nella poesia segnata: tra poetica e politica*

Chiara Bonsignori (Sapienza Univ. di Roma), *La poesia in LIS: strumenti per analizzare un ritmo visivo*

Coordina Maria Roccaforte (Sapienza Univ. di Roma)

MAGGIO 2025

venerdì 30 maggio ore 17:00 - *online*

Virginia Volterra (CNR, Roma), Francesca M. Dovetto (Univ. di Napoli Federico II), *Linguaggio d'azione, articolazione orale, segni metodici: note a margine sul metodo di Tommaso Silvestri nella rieducazione dei sordi*

Federico Albano Leoni (Sapienza Univ. di Roma), [*Titolo da definire*]

Coordina Massimo Pettorino (Univ. di Napoli L'Orientale)

Per il V Ciclo delle Conversazioni verranno prioritariamente coinvolti gli assegnisti che avranno svolto lavoro di ricerca nei PRIN 2021 e 2021 PNRR, progetti nel frattempo giunti al termine del periodo di finanziamento. Per questa occasione il GSCP pubblicherà una *call* tramite la newsletter SLI.

3. Pubblicazioni del GSCP

Gli Atti del Convegno del GSCP 2023, tenutosi in Sapienza e organizzato da Maria Roccaforte, che ne cura anche la pubblicazione, sono in lavorazione. Gli Atti, che costituiranno il IV numero della Collana del GSCP, ospiteranno, in una sezione apposita, gli interventi presentati in occasione della tavola rotonda dedicata ai 20 anni del GSCP, per la cura di Francesca M. Dovetto. La pubblicazione è prevista in tempo per la presentazione del volume in occasione del convegno biennale del GSCP, che si terrà a Foggia a giugno 2025.

Il neo Comitato di Coordinamento appena insediato costituisce il CS della collana in sostituzione del precedente Comitato.

4. Convegni biennali del GSCP: Foggia 2025, Ragusa 2027

Nei giorni 19, 20 e 21 giugno 2024 si svolgerà, presso l'Università di Foggia, il Convegno internazionale del GSCP 2025, organizzato dalla socia Anna Riccio.

Sono relatori invitati: Alessandro Lenci, Emilia Calaresu, Chiara Meluzzi. I tre relatori intervengono, rispettivamente, su parlato e linguistica computazionale, parlato e identità del parlante, parlato e linguistica forense. Il Comitato scientifico è composto da Federico Albano Leoni, Cinzia Avesani, Monica Barni, Marina Castagneto, Luisa Corona, Emanuela Cresti, Franco Cutugno, Anna De Meo, Francesca M. Dovetto, Giuliana Fiorentino, Sabina Fontana, Antonietta Marra, Franca Orletti, Alessandro Panunzi, Anna Riccio (delegata CO), Maria Roccaforte, Antonio Romano, Patrizia Sorianello, Iride Valenti, Mario Vayra, Miriam Voghera. Fanno invece parte del Comitato organizzatore Anna Riccio, Antonella Catone, Lucia Cappiello, Maria Di Maro.

Le tematiche del Congresso, con riferimento alla comunicazione parlata, saranno le seguenti:

- la dimensione fonico-acustica e prosodica
- la dimensione morfosintattica
- la dimensione lessicale
- la dimensione semantica
- la dimensione pragmatica
- la dimensione sociolinguistica
- la dimensione acquisizionale
- la dimensione educativa
- la dimensione etnolinguistica e antropologica
- la dimensione interazionale
- la dimensione multimodale
- la comunicazione segnata
- la manifestazione delle emozioni
- le patologie del linguaggio
- ontogenesi e filogenesi del linguaggio
- storia delle ricerche sulla comunicazione parlata
- strumenti e tecniche

Tutti gli interessati sono invitati ad inviare un abstract (fra le 600 e le 1000 parole) della comunicazione proposta all'indirizzo *congressogscp2025@unifg.it*, indicando il titolo del contributo, il nome e l'indirizzo dell'autore/degli autori, l'indirizzo e-mail, la forma preferita del contributo (orale o poster), le parole chiave e l'area tematica. Termine ultimo per l'invio è il 28 febbraio 2025.

Il Convegno internazionale del GSCP 2027 sarà organizzato a Ragusa dalla socia Sabina Fontana.

5. Nuove iniziative del GSCP: ciclo di interviste in formato post, dedicati all'intelligenza artificiale

Sul canale Youtube della SLI (<https://www.youtube.com/watch?v=69067P1LYPE>) il GSCP sta pubblicando interviste che riguardano il tema dell'Intelligenza Artificiale connessa con il tema del parlato. Nei primi mesi dell'anno, è stata realizzata e pubblicata la prima intervista della prima serie (*IA e IU, intelligenza artificiale (linguistica) e intelligenza umana (linguistica)*), dedicata a *Tra linguistica, comunicazione parlata e intelligenza artificiale*. Hanno conversato Federico Albano Leoni e Guglielmo Tamburini (filosofo della scienza, Univ. Napoli Federico II). L'intervista ha avuto un buon esito in termini di visualizzazioni (circa 500 visualizzazioni e circa 60 iscritti al canale), ed è stata presentata a Roma (Univ. La Sapienza) il 13 marzo nell'ambito del Seminario permanente di Filosofie del linguaggio – Teoria e storia del Dottorato in Filosofia di Sapienza, per il ciclo dedicato a *Linguaggio, intelligenza naturale e artificiale*. Sono intervenuti: Francesca M. Dovetto, Filomena Diodato, Elena Gagliasso. Erano presenti intervistati e intervistatori. Sullo stesso canale è stata successivamente pubblicato anche un secondo dialogo-intervista, tra Alessandro Panunzi e Marco Baroni, con la regia di Franco Cutugno. Sempre sullo stesso canale verranno pubblicati dei brevi *tutorial* su come funziona l'AI e sulle prospettive di ricerca e di utilizzo dell'AI rispetto al tema del linguaggio parlato, per la cui preparazione sono stati sollecitati giovani afferenti del GSCP. In occasione del convegno biennale del GSCP di Foggia, gli afferenti del GSCP potranno presentare una proposta di *tutorial* su un tema di propria competenza e in quella stessa occasione verrà messa a punto una prima scaletta di interventi.

6. Video interviste/recensioni

L'ulteriore proposta di video-recensioni su tematiche legate al parlato è ancora in fase di

programmazione. Le recensioni avranno la forma di interviste e saranno pubblicate sotto forma di video.

Tutti gli afferenti al GSCP sono invitati a far pervenire all'indirizzo *gscp2003.sli@gmail.com* le proprie proposte.

7. Pubblicità delle attività ed eventi del GSCP

Per quanto riguarda la visibilità del GSCP, in aderenza al voto espresso dall'Assemblea, e grazie all'ampia disponibilità assicurata al Gruppo dalla Società di Linguistica Italiana nel proprio spazio *online*, ogni informazione sul Gruppo e sulle sue attività continua a essere pubblicizzata attraverso i canali della SLI e a essere consultabile all'interno del sito della SLI.

La pagina dedicata (<https://www.societadilinguisticaitaliana.net/gscp-raccolta/>) comprende anche un elenco dei documenti più rilevanti relativi alle attività passate, in corso e future del Gruppo. Tutti i documenti, ordinati cronologicamente, ivi presenti, sono scaricabili in formato pdf.

NOTIZIARIO DEL GSPL

a cura di Sabina Fontana



1. Attività programmate: Convegni, Seminari, scuole estive

Il ciclo di seminari digitali promosso dal GSPL proseguirà nel 2025. I prossimi seminari in programma si terranno secondo il seguente calendario:

- febbraio: “Strategie comunicative e di semplificazione per l’accessibilità linguistica” (a cura di Francesca Volpato);
- marzo: “Tecnologie del linguaggio, lingue di minoranza e multilinguismo” (a cura di Chiara Zanchi);
- aprile: “Dopo il riconoscimento della LIS” (a cura di Sabina Fontana e del Centro di Ricerca Cognizione, Linguaggio e Sordità).

Il calendario definitivo sarà pubblicato a gennaio 2025.

L’Università per Stranieri di Siena e il Centro CLUSS, in collaborazione con la Scuola di Dottorato, hanno ospitato dal 9 al 12 luglio 2024 la *VI International Summer School* in “Politiche Linguistiche e Pianificazione Linguistica. Gestire il multilinguismo in famiglia e nella società” (https://cluss.unistrasi.it/1/105/132/International_Summer_school.htm).

I temi oggetto della Summer School sono stati: politiche linguistiche familiari: approfondimenti teorici e casi di studio; multilinguismo, educazione plurilingue e interculturale e inclusione scolastica; pratiche linguistiche e ideologie linguistiche in contesti (super)diversi.

I relatori invitati sono stati: Xiao Lan Curdt-Christiansen (University of Bath), Anastassia Zabrodskaia (Tallinn University), con contributi di Claudia Borghetti (Università di Bologna) e Emanuela Atz (Centro Linguistico Bassa Atesina).

2. Iniziative di formazione

Chiara Zanchi è lieta di annunciare che l’Università di Pavia ha attivato, per l’anno accademico 2024-2025, la prima edizione del Corso di Perfezionamento “Comunicazione di genere: dalla teoria alla

pratica”, promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici, dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e dal Centro di Ricerca Interdipartimentale Migrazione e Riconoscimento Genere Diversità (MERGED). Il Corso di Perfezionamento rappresenta un’iniziativa pionieristica nel panorama accademico italiano e dal forte carattere multidisciplinare, offrendo strumenti teorici e pratici in un ambito di grande rilevanza e attualità per promuovere concretamente la parità di genere e fronteggiare le sfide attuali del *gender gap*. L’obiettivo del corso è quello di formare figure professionali competenti, capaci di operare in contesti in cui le disparità di genere e le questioni legate alla discriminazione e alla violenza di genere richiedono interventi specifici e mirati.

Per ulteriori informazioni: comunicazionedigenere@unipv.it

Sito web del corso: <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/177>

Video di presentazione del corso:

https://www.facebook.com/comunePV/videos/1625367524739267?locale=it_IT

Sabina Fontana comunica l’attivazione della seconda edizione del Master in Teorie e Tecniche di Mediazione, Traduzione e Interpretazione Italiano-Lingua dei Segni Italiana (LIS), LIS tattile e LIS/LISt Italiano, che si terrà presso l’Università degli studi di Catania, sede di Ragusa. Il Master intende fornire le competenze professionali per diventare interprete e traduttore della LIS attraverso un percorso multidisciplinare che includa anche aspetti riguardanti la LIS tattile (per i sordociechi) e l’*International Sign*. Fornirà le competenze professionali in ambito di interpretazione e traduzione a tutti i livelli, per consentire l’esercizio della professione in diversi contesti, così da garantire il diritto di partecipazione e di accesso all’informazione della persona sorda secondo la Risoluzione del Parlamento Europeo del 23/11/2016 sulle lingue dei segni e gli interpreti di lingua dei segni professionisti (2016/2952 RSP) e la L.18 del 3/03/2009, che ratifica la Convenzione ONU sulle pari opportunità delle persone con disabilità.

3. Pubblicazioni

Si segnala la pubblicazione del volume di Matteo Casoni (2024), *Posizione e vitalità sociolinguistica dell’italiano nel contesto economico e lavorativo svizzero. Aspetti demografici e legislativi, politiche e pratiche linguistiche*, Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, Bellinzona. L’indagine si inserisce in un più ampio progetto di ricerca dell’Osservatorio linguistico della Svizzera italiana finalizzato a elaborare uno strumento di misurazione e monitoraggio della vitalità dell’italiano in Svizzera. In questo volume sono stati elaborati indicatori relativi alla posizione e alla vitalità

dell'italiano nel contesto lavorativo ed economico elvetico. Attraverso i dati demolinguistici si considera l'uso delle lingue sul posto di lavoro. Sono poi trattati aspetti delle pratiche e delle politiche linguistiche aziendali considerando i requisiti linguistici indicati negli annunci di lavoro, le lingue in cui sono pubblicati i siti web e le caratteristiche linguistiche dei nomi dei prodotti (marchionimi). L'indagine considera anche aspetti inerenti alla legislazione e al regime linguistico svizzero e discute aspetti metodologici relativi alla costruzione di indicatori e alla definizione della vitalità sociolinguistica. I dati elaborati permettono di delineare un quadro della situazione attuale dell'italiano, lingua nazionale e comunità linguistica minoritaria nel contesto socioeconomico elvetico. Il volume è disponibile on line nel sito della Biblioteca digitale del Cantone Ticino: https://bibliotecadigitale.ti.ch/permalink/f/4r170t/41CSI_CUMULUS_LBD_CANNOCCHIALE1443.

Si segnala la pubblicazione del *Routledge Handbook of Language Policy and Planning* (versione cartacea, 2024), diretto da Michele Gazzola, François Grin, Linda Cardinal e Kathleen Heugh. Questo manuale presenta la politica linguistica come una politica pubblica che può essere studiata attraverso il modello del ciclo delle politiche pubbliche. Esso offre una visione sistematica e basata sulla ricerca dei processi e dei metodi attuali di progettazione, attuazione e valutazione delle politiche linguistiche. Con una corposa introduzione, 38 capitoli e un'ampia bibliografia, questo manuale è una risorsa utile per tutti i decisori pubblici, gli studenti e i ricercatori che si occupano di politica e pianificazione linguistica, sia nell'ambito della linguistica che di discipline affini come le politiche pubbliche, l'economia, le scienze politiche, la sociologia e l'istruzione.

Michele Gazzola ha co-organizzato il 5° simposio del gruppo REAL (*Research Group in Economics, Policy Analysis, and Language*), dal titolo "Capitale umano, lingue e nuove alfabetizzazioni". Il simposio si è tenuto all'università Roviri i Virgili Tarragona (Spagna) il 3 e 4 giugno 2024, fornendo una piattaforma per la collaborazione interdisciplinare e lo scambio di conoscenze in materia di politica ed economia delle lingue (<https://congressos.urv.cat/real-symposium-2024-human-capital>).

Michele Gazzola ha co-organizzato un panel dal titolo "Politica e politiche delle lingue" nel quadro del convegno annuale della Società italiana di scienza politica, che si è tenuto all'Università di Trieste dal 12 al 14 settembre 2024. Il panel è stato composto da otto presentazioni su temi che spaziavano dalla promozione delle lingue di minoranza al plurilinguismo nella pubblica amministrazione, e ha visto la partecipazione sia di decisori pubblici che di ricercatori.

Si segnala la possibilità di presentare proposte alla rivista *Language Problems and Language Planning* (LPLP). Si tratta di una rivista scientifica internazionale, multilingue e sottoposta a

revisione paritaria che si concentra sulle questioni linguistiche e sulle sfide che esse pongono alle società contemporanee a diversi livelli e per vari attori, con particolare attenzione a come tali questioni vengono affrontate e gestite attraverso le politiche linguistiche. LPLP coltiva uno spirito fortemente interdisciplinare.

COME ASSOCIARSI ALLA SOCIETÀ DI LINGUISTICA ITALIANA

Modalità di iscrizione:

a) pagamento mediante versamento/bonifico della quota a favore della Società di Linguistica Italiana

tramite BANCA

Indicare nella causale cognome e nome della persona che intende associarsi, e anno di riferimento

Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Milano

Piazza Paolo Ferrari 10 – 20121 Milano

IBAN: IT17H0306909606100000125 378

BIC/SWIFT: BCITITMM

b) pagamento tramite PayPal con carta di credito

tramite il sito SLI: www.societadilinguisticaitaliana.net

dal menu *La Società* selezionare: *Come associarsi alla SLI*

Il pagamento tramite PayPal comporta una commissione che si aggiunge alla quota da versare. Il **totale** da versare tramite PayPal e *l'importo della commissione* sono indicati in questo schema:

- quota ordinaria € **39,64** (€ 38,00 + 1,64). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34).
- formula triennale ordinaria: € **104,09** (€ 100,00 + 4,09). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34).
- quota studenti: € **19,00** (€ 18,00 + 1,00). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 5,13 (€ 5,00+ 0,13).
- formula triennale studenti: € **46,92** (€ 45,00 + 1,92). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 5,13 (€ 5,00+ 0,13).
- quota insegnanti, assegnisti, contrattisti: € **31,64** (€ 30,00 + 1,64). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34);
- formula triennale insegnanti, assegnisti, contrattisti: € **83** (€ 80,00 + 3). Per chi si iscrive per la prima volta/non ha rinnovato da due o più anni si aggiungono € 10,34 (€ 10+ 0,34);

Chi opta per questa modalità di pagamento deve aggiungere alla quota associativa l'importo di commissione Paypal qui sopra indicato. La trasmissione della sola quota associativa verrà decurtata automaticamente da parte di PayPal della commissione e **non potrà quindi essere considerata a buon fine**.

Per informazioni sulla propria situazione sociale o per segnalare variazioni di indirizzo o disguidi postali, scrivere a:

Francesca Gallina, e-mail: francesca.gallina@unipi.it

Per comunicazioni relative al sito e alla newsletter SLI, scrivere a:

Giulia Cappelli, e-mail: giuliacappelli92@gmail.com